



---

# *Istituto Superiore di Sanità*

## *Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio 2018*

<b>Generalità</b>	<b>3</b>
Evoluzione dell'Istituto Superiore di Sanità	3
Ruolo e ambito di attività dell'Istituto Superiore di Sanità	3
Gli Organi e l'organizzazione	4
L'assetto contabile	5
Fatti di rilievo dell'esercizio	5
Fatti di gestione	7
Attività di gestione	9
Valutazione dell'andamento della gestione	11
Investimenti effettuati	12
Il bilancio del periodo	13
<b>Stato Patrimoniale: Attività</b>	<b>18</b>
B. Immobilizzazioni	18
C. Attivo circolante	29
D. Ratei e risconti attivi	40
<b>Stato Patrimoniale: Passività</b>	<b>41</b>
A. Patrimonio netto	41
B. Fondi per rischi ed oneri	44
D. Debiti	44
E. Ratei e risconti passivi	52
F. Conti d'ordine	53
<b>Conto Economico</b>	<b>54</b>
Sintesi del Conto Economico	54
A. Valore della produzione	57
B. Costi della produzione	62
C. Proventi e oneri finanziari	77
E. Proventi e oneri straordinari	77
F. Imposte	78

## Generalità

---

### Evoluzione dell'Istituto Superiore di Sanità

---

Con il regolamento di organizzazione adottato con D.P.R. del 20 gennaio 2001 n. 70, sono stati disciplinati struttura e funzioni dell'Istituto ed è stata riconosciuta la natura di ente pubblico non economico.

Alla luce delle citate disposizioni l'Istituto ha acquisito, dunque, autonoma soggettività, perfezionandosi, in tal modo, il distacco dello stesso dall'Amministrazione Centrale dello Stato. Questo mutato panorama legislativo ha comportato la nascita in seno all'Istituto di un'autonoma struttura organizzativa di tipo contabile, precedentemente gestita dalla Ragioneria generale dello Stato. Nel definire la struttura e le funzioni attribuite all'Istituto, il D.P.R. n.70/2001 ha riconosciuto all'Istituto autonomo potere regolamentare e ne ha ribadito l'assoggettamento alla vigilanza del Ministero della Salute.

A seguito del D.Lgs. n. 106/2012, concernente la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, che prevede, tra l'altro, al Capo I, artt. 1/8, il riordino dell'Istituto Superiore di Sanità, è stato approvato lo "Statuto" dell'Istituto Superiore di Sanità con decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, in data 24 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 18 novembre 2014, che ne ha fissato la decorrenza al 17 dicembre 2014, abrogando parzialmente la normativa precedente mantenendo, tuttavia, in vigore i regolamenti in essere, al fine di consentire l'ordinaria attività dell'Ente.

### Ruolo e ambito di attività dell'Istituto Superiore di Sanità

---

L'Istituto è organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale e collabora con il Ministero della Salute all'elaborazione e attuazione della programmazione sanitaria e scientifica; fornisce, inoltre, consulenza al Ministro della Salute, al Governo e alle Regioni in materia di tutela della salute pubblica e svolge attività di consulenza del Governo e delle Regioni per la formazione dei rispettivi piani sanitari.

Svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle materie previste dal Piano Sanitario Nazionale, promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale e sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici di avanguardia, in collaborazione con gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e le aziende ospedaliere, stipula convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con enti, istituti ed organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali.

Svolge, inoltre, controlli nell'ambito dei compiti istituzionali e a fronte di specifiche richieste del Ministero della Salute o delle Regioni. Tali controlli riguardano farmaci, vaccini, dispositivi medici, prodotti destinati all'alimentazione e presidi chimici e diagnostici. L'Istituto esegue, altresì, accertamenti ispettivi, controlli di Stato e analitici, accertamenti e indagini igienico-sanitarie in relazione all'ambiente. Si occupa di misurare e vigilare sulla prevalenza, incidenza e mortalità delle principali patologie. Vigila in materia di attività trasfusionale e di produzione di plasma coordinando le attività tecnico-scientifiche.

L'Istituto svolge, inoltre, attività finalizzata al reperimento ed alla raccolta strutturata delle informazioni tecnico-scientifiche attraverso il Servizio conoscenza e comunicazione scientifica.

L'Istituto progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in materia di sanità pubblica per le esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, assicurando le proprie competenze tecniche e scientifiche.

## Gli Organi e l'organizzazione

---

Gli organi dell'Istituto, ai sensi delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 106 del 2012 (disciplinate con lo Statuto di cui al D.M. 24 ottobre 2014 e che hanno inciso sulla precedente organizzazione delineata dal DPR n. 70 del 2001) sono:

- Il Presidente;
- Il Consiglio di amministrazione;
- Il Comitato Scientifico;
- Il Collegio dei revisori dei conti

Il Direttore generale è responsabile della gestione.

L'organizzazione dell'Area operativa tecnico/scientifica dell'Istituto si articola in Dipartimenti, Centri nazionali e Centri di riferimento. Presso l'Istituto opera, altresì, l'Organismo notificato per le attività di cui alle direttive 93/42/CEE, 90/385/CEE e 98/79/CE.

L'area operativa amministrativa è articolata in due strutture di livello dirigenziale generale:

- Direzione centrale degli affari generali;
- Direzione centrale delle risorse umane ed economiche.

## L'assetto contabile

---

Lo statuto ha, altresì, previsto l'adozione di un regolamento amministrativo – contabile; nelle more della relativa adozione continua ad essere operativo il Decreto Presidenziale del 24 gennaio 2003, (“Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell’Istituto Superiore di Sanità”). Quest’ultimo disciplina le modalità per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile dell’Istituto, le modalità per l’acquisto di beni, servizi o forniture, le modalità per la stipula di convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, organismi nazionali, esteri e internazionali.

La disciplina amministrativa-contabile contenuta nel regolamento sopra richiamato sancisce, al capo VI, intitolato “Rendiconto generale”, che le risultanze della gestione dell’esercizio sono riassunte e dimostrate nel rendiconto generale, costituito dal conto consuntivo del bilancio (contabilità finanziaria) e dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (bilancio economico-patrimoniale).

L’obbligo della “doppia” rendicontazione, finanziaria e economico-patrimoniale, è ribadito anche nelle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, con cui è stato emanato il “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n.70”.

Nel predisporre l’assetto contabile dell’Ente si è tenuto conto, altresì, delle disposizioni indicate al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 finalizzate, tra l’altro, all’armonizzazione degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche e delle modifiche apportate al Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE.

## Fatti di rilievo dell’esercizio

---

Il Regolamento, basato su principi quali la promozione della qualità, la flessibilità e l’innovazione, l’autonomia e la responsabilizzazione sull’uso delle risorse e sui risultati conseguiti, l’essenzialità dei percorsi tecnico-scientifici ed amministrativi, è stato strutturato come un sistema di interazione tra le attività di ricerca, di sorveglianza, regolazione, prevenzione, comunicazione, consulenza e formazione, nel rispetto dei criteri atti a prevenire possibili conflitti di interesse.

Il modello organizzativo adottato ha una struttura più agile, con la creazione di vari Centri (con *vision* e *mission* ben definite), e la sostanziale riduzione del numero dei reparti: attraverso l’individuazione di aree e attività omogenee e di dimensioni ridotte si intendono perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia, e realizzare una politica di contenimento dei costi, insieme a una maggior incisività verso l’esterno.

Il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'istituto, emanato in attuazione dello Statuto, ha evidenziato, dopo i primi anni di applicazione, la necessità di alcuni modesti aggiornamenti, al fine di migliorare l'efficienza gestionale dell'Ente, e rispondere così ai nuovi obiettivi di sviluppo dei sistemi sanitari del Paese, nel quadro dei principi di sostenibilità dei sistemi, che si vanno affermando a livello internazionale. Per rinforzare il ruolo dell'Istituto, conferendogli quindi maggiori capacità propulsive, sono state messe a punto alcune rettifiche al testo attualmente in vigore, in grado di rendere più incisiva l'azione degli organi di direzione e più fluido l'esercizio delle iniziative gestionali.

Nel dettaglio le modifiche al ROF hanno riguardato la razionalizzazione di alcune strutture e servizi; la rettifica per ragioni di equità di alcuni tetti per il trattamento economico; le modalità per attribuire la direzione delle Strutture ad esterni all'Istituto appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni ed infine la disciplina delle autonomie funzionali del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Nazionale Sangue

Il nuovo modello prevede un'area operativa tecnico scientifica, articolata in 6 Dipartimenti, 14 Centri Nazionali e 2 Centri di riferimento, cui si aggiunge anche l'Organismo notificato. Ruolo di assoluto rilievo, infine, è ricoperto dai servizi tecnico-scientifici, che mettono in condivisione il grande "expertise" tecnico dell'Istituto, sintetizzandone le diverse istanze.

Nel corso dell'anno è stato adottato il Piano Triennale delle Attività (PTA), aggiornato annualmente, in conformità alle finalità e agli obiettivi ad esso demandati, in coerenza anche con le linee di indirizzo e programmazione relative al Centro Nazionale Trapianti e Centro Nazionale Sangue, definite dal Ministero della Salute, di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Il piano in parola stabilisce gli indirizzi generali dell'attività, determina obiettivi, priorità e risorse per il periodo di programmazione, definisce i risultati scientifici e socio economici attesi, nonché le correlate risorse di personale, strumentali e finanziari previsti per ciascuno dei programmi e progetti in cui è articolato.

E' stato adottato, inoltre, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, redatto in conformità alle linee guida del Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16 gennaio 2013, nonché dei successivi aggiornamenti del Piano Nazionale Anti corruzione.

E' stato adottato, altresì, nel corso dell'anno il piano triennale delle performance redatto ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 150/2009 in coerenza con le linee strategiche dettate dal Piano Triennale Attività e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il documento in parola è un vero documento programmatico redatto in stretta collaborazione con l'OIV.

Con decorrenza 1° gennaio 2018 è stata data attuazione al piano straordinario di assunzioni 2017/2019 di cui all'art. 1, cc. 3 bis e 3 ter, D.L. 244/2016 convertito in L. 19/2017. Nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno e previa espletamento della procedura di cui all'art. 35, c. 4 del D.Lgs 165/2001, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato, l'Istituto è stato infatti autorizzato a bandire, in deroga alle procedure di mobilità di cui all'art. 30, c. 2bis del D.Lgs 165/2001, procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale. Per il relativo onere finanziario è stato, altresì,

previsto dalla normativa sopra indicata l'importo valutato in Euro 6.000.000 per l'anno 2017 ed in Euro 11.685,840 a decorrere dall'anno 2018.

Tutto ciò premesso si rappresenta che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore, il presente Rendiconto generale è stato redatto e condiviso dai Centri di Responsabilità Amministrativa previsti dalla normativa sopra menzionata.

Ai Dipartimenti è demandato il compito di realizzare, gestire e sviluppare attività omogenee di ricerca, controllo, consulenza e formazione, nel quadro delle funzioni istituzionali attribuite all'Istituto, in conformità agli obiettivi individuati dal piano triennale di attività.

I Centri, distinti in nazionali e di riferimento, hanno il compito di realizzare, gestire e sviluppare attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione, anche interdipartimentale, nell'ambito di specifici settori di competenza caratterizzati da particolare rilevanza tecnica e/o scientifica. In particolare, i centri nazionali (improntati a una spiccata vocazione alla creazione di *network* scientifici nazionali e internazionali), costituiscono i punti di riferimento operativo per le strutture del sistema sanitario.

Nel corso dell'esercizio in esame, si è, inoltre, sviluppata l'elaborazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (per cui la contabilità analitica è stato principio fondante) e del Regolamento per il Personale, attualmente al riesame per meglio recepire la Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

## Fatti di gestione

---

Anche per il 2018, nel contesto degli obiettivi di riduzione della spesa pubblica, l'Istituto ha predisposto interventi volti all'efficientamento della spesa per acquisti, così come previsto dalla normativa di riferimento adottando misure quali l'accentramento delle attività amministrative in tema di spese per beni e servizi, per ottimizzare la programmazione della spesa con correlata individuazione - mediante accorpamenti - di possibili economie di scala progressiva, la centralizzazione delle procedure di verifica e pagamento delle forniture di beni e servizi.

Per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei Revisori, in fase di verifica del Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2018, ha espresso parere favorevole circa la corrispondenza degli stanziamenti indicati in bilancio con le indicazioni contenute nella normativa di riferimento in merito alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza; acquisto, manutenzione e noleggio autovetture, acquisto di buoni taxi; spese per missioni; riduzione del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa e spese per organismi collegiali ed altri organismi.

È stato, altresì, determinato l'importo da accantonare per il successivo versamento all'entrata del bilancio dello Stato effettuato secondo le modalità previste. Con mail del 30/04/2019 il rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze in seno al Collegio sindacale dell'Ente ha provveduto alla trasmissione al MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza, della "scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato" – Es. Fin. 2018.

Si fa presente, altresì che, l'imputazione delle spese sulle pertinenti voci di bilancio viene effettuata nel rispetto degli stanziamenti di competenza e cassa deliberati e realizzata sul sistema informatico dell'Ente che inibisce sforamenti degli stessi.

Anche nell'anno 2018 la Direzione delle Risorse Umane ed Economiche ha inserito tra i propri obiettivi l'ottimizzazione della gestione dei finanziamenti derivanti da enti esterni. Tale attività è stata caratterizzata dal continuo supporto fornito ai ricercatori nella fase di presentazione delle proposte di progetti a terzi per ottenere finanziamenti alla ricerca. Inoltre, durante la fase di gestione dei vari contributi si è cercato di fornire tutte le indicazioni utili al responsabile scientifico di corretto utilizzo del finanziamento onde evitare problemi di ineleggibilità della spesa.

E' proseguita, con maggiore intensità rispetto agli anni precedenti, sia l'attività di supporto alla stesura dei piani economici relativi alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito del nuovo bando della Commissione Europea "HORIZON 2020" che rappresenta il più grande finanziamento alla ricerca applicata in Europa, sia il rapporto con il Ministero della Salute nella politica della internazionalizzazione della ricerca e quindi supporto maggiore ai ricercatori per l'applicazione a bandi finanziati dal Ministero con obiettivi europei (ERANET – COFUND).

Come è noto caratteristica di tali programmi, è il riconoscimento, quale unico sistema di contabilità, del sistema del FULL COST e pertanto, ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento, il budget predisposto deve tener conto di tutti i costi che compongono il progetto.

La partecipazione dell'Istituto ai vari bandi sia nazionali che internazionali, per ottenere finanziamenti, impone il rispetto di regole di rendicontazione tipiche di una contabilità analitica. La Direzione delle Risorse Umane ed Economiche – a tale fine – sta proseguendo nell'iniziativa di attivare procedure che possano consentire l'esatta determinazione di tutti i costi diretti che contribuiscono alla realizzazione degli specifici progetti di ricerca finanziati.

Per quanto riguarda la determinazione del costo del personale, si è implementato un sistema informatico di TIMESHEETS, che lavora attraverso l'utilizzo del sistema delle presenze (TIME-WORK), che consentono all'ufficio competente di quantificare il costo del personale strutturato da imputare sui progetti in proporzione al tempo dedicato ad essi. Tale informatizzazione ha reso meno gravoso l'onere che i ricercatori devono a questo adempimento ormai sempre più in uso nelle regole di gestione dei finanziamenti per progetti di ricerca.



## Attività di gestione

---

A partire dall'esercizio 2017 l'Istituto ha "accentrato" tutte le procedure di acquisto al fine, tra l'altro, di dare esecuzione alla programmazione biennale di beni e servizi ed al nuovo assetto contabile adottato a partire dall'esercizio finanziario in parola.

In chiusura dell'anno si è provveduto all'analisi dell'efficacia del predetto modello, riscontrandone alcune criticità soprattutto sulla tempistica correlata ai progetti di ricerca e alle esigenze connesse alle attività istituzionali quali ad esempio quelle oggetto di controllo che presentano dirimenti requisiti di infungibilità. A tale proposito si è ritenuto opportuno creare un'unità operativa "ad hoc" dedicata alla predisposizione degli adempimenti finalizzati alla gestione delle procedure di acquisto entro i limiti della soglia comunitaria, e i cui finanziamenti derivano da progetti di ricerca ed accordi di collaborazione. La suddetta unità operativa sarà alle dirette dipendenze del Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche che procederà alle verifiche del rispetto della normativa vigente, e alla sottoscrizione degli atti di affidamento delle procedure. La suddetta Direzione è individuata, altresì, quale punto ordinante per gli acquisti in materia informatica.

Si è mantenuta centralizzata la fase dell'accertamento delle entrate e la contestuale assunzione degli impegni, nonché la gestione dei trasferimenti e degli incarichi di collaborazione.

Allo stesso modo sono state gestite centralmente le procedure concernenti la corresponsione degli stipendi al personale dipendente, gli acquisti di rilevante entità, ivi compresi quelli effettuati utilizzando il "canale Consip", i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le predette attività funzionali sono state svolte dai competenti uffici delle unità tecnico-amministrative dell'Istituto, tenendo in debito conto l'articolazione e l'organizzazione delle predette Direzioni centrali, articolate in conformità al combinato disposto di cui agli articoli 23 e 24 del Decreto del Presidente dell'Istituto del 24 gennaio 2003 sull'organizzazione dell'Istituto e successive modifiche.

Per quanto concerne il movimento delle risorse del conto corrente di Tesoreria Centrale verso il conto corrente bancario presso il Tesoriere si sottolinea che lo stesso è avvenuto per mezzo dell'invio all' I.G.E.P.A. di richieste di prelevamento fondi (Allegato C della circolare n. 41 del 29 settembre 2003).

Tale richiesta, come sopra citato, ha costantemente tenuto conto della necessità di rispettare il limite del 3% fatti gli opportuni controlli contabili, anche tenendo conto dei saldi dei conti correnti aperti fuori dalla Tesoreria. La richiesta di prelevamento fondi, inoltre, è stata utilizzata per dare corso ai pagamenti verso l'Erario dello Stato, Enti Locali ed Istituti Previdenziali concernenti il versamento di imposte, tributi e contribuzioni assistenziali e previdenziali. Detta ultima modalità è stata conseguente al recepimento della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate e delle contestuali circolari operative dell'IGEPA.

Nel corso dell'anno è continuata l'attività volta al perfezionamento della procedura relativa alla gestione del mandato informatico e dei relativi documenti a supporto, opportunamente dematerializzati e si è avviato, con l'Istituto Tesoriere – Nuova Banca delle Marche S.p.A., la gestione in parallelo della trasmissione cartacea degli ordinativi di incasso e di pagamento con la nuova modalità informatizzata.

Sono stati sviluppati nei diversi aspetti le relazioni con l'Istituto Tesoriere e verificato il buon andamento delle stesse, riservandosi di avviare nel corso del prossimo anno di gestione il passaggio in produzione della procedura in parola. Tale passaggio si integrerà, nel prossimo futuro, con il processo previsto anche sul fronte passivo della dematerializzazione già in essere in ambito di fatturazione attiva già in vigore.

Con effetti a partire dal 23 ottobre 2017 è intervenuta la fusione per incorporazione di Nuova Banca delle Marche S.p.A. in UBI Banca S.p.A, con conseguente successione, da tale data, di tutti i rapporti in corso da Nuova Banca delle Marche S.p.A. alla stessa UBI Banca S.p.A. I suoi rapporti proseguiranno senza interruzioni né novazioni e, quindi, in piena continuità e alle stesse condizioni economiche e contrattuali in essere, salvo quanto eventualmente già segnalato mediante comunicazioni dedicate.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono svolte le diverse fasi di revisione concernenti la circolarizzazione sia per le voci dell'attivo che del passivo patrimoniale. Tale procedura, eseguita sul saldo alla chiusura dell'esercizio, è finalizzata ad accertare l'esistenza e la correttezza dei saldi presso terzi, siano essi clienti o fornitori, ottenuta dal confronto del saldo risultante dalle scritture di bilancio dell'Ente con quello risultante dalla documentazione fornita dai soggetti terzi.

Tali operazioni sono propedeutiche, peraltro, alla quantificazione finanziaria dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio da mantenere in bilancio e/o, diversamente, alla loro eventuale cancellazione.

## Valutazione dell'andamento della gestione

---

Nell'esercizio 2018 l'Istituto, nel suo insieme, ha proseguito nelle rilevazioni contabili nel rispetto del concetto di "competenza economica d'esercizio" realizzando una migliore gestione delle rilevazioni stesse.

Lo Stato Patrimoniale dell'Istituto evidenzia al 31.12.2018 un Patrimonio Netto pari ad Euro 71.173.629; in sostanza le "attività possedute dall'Istituto (crediti, cassa, immobilizzazioni etc.) sono superiori alle "passività" (debiti, fondi accantonati, etc.) per l'importo sopra evidenziato.

Il Conto Economico dell'esercizio 2018 chiude con un risultato economico positivo pari ad Euro 1.064.654.

In sostanza nell'esercizio 2018 (1 gennaio – 31 dicembre) i costi ed i ricavi dell'anno hanno generato attività in misura maggiore rispetto alle passività, per l'importo sopra evidenziato.

Si evidenzia, tuttavia, un incremento dei costi della produzione passati da Euro 161.692.013 sostenuti nel 2017 a costi pari ad Euro 163.742.973 sostenuti nel 2018. Con decorrenza 1° gennaio 2018 è stata data attuazione al piano straordinario di assunzioni 2017/2019 di cui all'art. 1, cc. 3 bis e 3 ter D.L. 244/2016, convertito in L. 19/2017.

È proseguita, altresì, l'azione volta a ridurre i costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi attraverso il monitoraggio delle procedure di approvvigionamento dei beni in parola utilizzati dai responsabili dei Centri di Responsabilità Amministrativa e delle procedure per gli acquisti centralizzati al fine di migliorarne l'efficacia.

Si è sviluppato il processo di razionalizzazione dei costi per utenze finalizzato al loro costante monitoraggio. È stata sviluppata la possibilità di utilizzare strumenti contrattuali del noleggio, leasing per contrastare la contrazione dei finanziamenti per l'acquisto di beni durevoli e la loro manutenzione.

## Investimenti effettuati

Nel corso dell'anno 2018, si è proceduto a realizzare interventi nel campo delle attrezzature scientifiche in uso presso i Dipartimenti/Centri, avviando un ammodernamento delle stesse, ricorrendo anche a fondi per il finanziamento dell'attività di ricerca, art. 14, c. 3, della L. 24 dicembre 2012, n. 229, trasferiti all'Ente dal Ministero della Salute.

Si rappresenta di seguito la tipologia degli investimenti realizzati nel corso del 2018 per apparecchiature scientifiche.

<b>INVESTIMENTI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE</b>	<b>Anno 2018</b>
Spettrometri e cromatografi	839.333
Apparecchi e sistemi per misurazioni	184.257
Congelatori e frigoriferi	153.600
Ultracentrifuga, centrifughe	89.773
Microscopi	67.787
Sistema di separazione	47.508
Sequenziatore	45.377
Amplificatore di segnali	36.481
Sistema di evaporazione	23.855
Sistemi per purificazione acqua	22.244
Estrattore DNA	14.640
Incubatori	8.057
<b>Totale</b>	<b>1.532.912</b>

---

## Il bilancio del periodo

---

### Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio

---

Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità dell'Istituto, emanato con Decreto presidenziale 24 gennaio 2003, che rimanda alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi), nonché alle disposizioni contenute nel DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con cui è stato emanato il “Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n. 70”, che rimandano, anch'esse, alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi) ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, e, ove necessario, dai principi contabili internazionali dell' IASC (International Accounting Standards Committee).

Per quanto concerne gli articoli del Codice Civile sopra richiamati, si fa presente che le modifiche apportate al Codice civile in materia di bilancio, da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2016, dal D.Lgs. n. 139/2015 in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, trovano rappresentazione negli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Gli schemi esplicativi utilizzati in nota integrativa sono quelli previsti dal Codice civile agli artt. 2424, 2425, 2427, adattati, ove possibile, alle peculiarità dell'Istituto, conformemente a quanto al riguardo disposto dal Regolamento di contabilità dell'Istituto, dal DPR 97/2003 nonché dal D.Lgs. 91/2011.

In conformità alle disposizioni civilistiche, i dati relativi all'esercizio 2018 sono messi a confronto con i valori rilevati nell'esercizio precedente.

### Criteri di valutazione

---

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nel rispetto del dettato di cui all' art. 4, comma 1, all. 1 del D.P.R. 97/2003 e avendo, inoltre, come parametro di riferimento il principio della continuazione dell'attività.

L'art. 2426, c. 1, numero 8 c.c. riformato dal decreto legislativo 139/2015, prescrive che “crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo”.

In particolare l'art. 12, c. 2 del D.Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, c. 1, numero 8, c.c. (criterio del costo ammortizzato) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio in quanto insorti in data precedente al 1° gennaio 2016.

L'Istituto Superiore di Sanità avvalendosi di tale facoltà, rileva i crediti/debiti antecedenti al 1° gennaio 2016 secondo i precedenti criteri. L'Istituto rifacendosi al “principio di rilevanza”, come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, c. 4, c.c. e come, peraltro, precisato dai principi OIC aggiornati si avvale della facoltà di non applicare il nuovo criterio del “costo ammortizzato” con riferimento a crediti/debiti con scadenza inferiore a 12 mesi. In particolare, l'Ente ha ritenuto di applicare il criterio della non rilevanza per i crediti e per i debiti con scadenza entro i dodici

mesi dopo un'attenta analisi, tenuto conto dell'insorgenza e della scadenza entro i 12 mesi dei debiti e dei crediti stessi.

Per quanto riguarda la corretta iscrizione in bilancio dei contributi che l'Istituto riceve da enti terzi per la collaborazione nello svolgimento di specifiche attività di ricerca, si è osservato il postulato della competenza economica in base alla quale, come è noto, i fatti, gli eventi e le operazioni devono essere rilevati in bilancio alla loro manifestazione economica piuttosto che alla loro manifestazione monetaria.

Da quanto sopra premesso si è operato nel modo seguente:

- i contributi e i corrispettivi riferiti a contratti stipulati a partire dall'anno 2005 sono stati valutati secondo il criterio dei "lavori in corso su ordinazione", introdotto a partire dal rendiconto economico 2005 che ha abbandonato la rilevazione degli stessi come risconti passivi pluriennali.

Occorre precisare che nella contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione, si è tenuto conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, rispetto all'elemento dell'attivo o del passivo considerato, e allo stesso tempo del principio della prudenza per il quale in bilancio devono essere iscritti tutti i costi, di competenza dell'esercizio, mentre i ricavi non possono essere iscritti se non nel momento della loro effettiva realizzazione.

Considerato che il principio della competenza economica e della prudenza non possono essere applicati insieme (in quanto in contrasto), nei lavori in corso su ordinazione il compromesso nasce dall'applicazione della IV Direttiva CE a cui si rifà il nuovo art. 2426 del codice civile che dispone che "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza".

Per attuare quanto sopra, anche nel corso dell'anno 2018 si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna commessa, così da poter riuscire a rappresentare, con ragionevole certezza, il margine di contribuzione di ciascuna di essa alla determinazione del risultato economico d'esercizio.

Il sistema di rappresentazione economica delle commesse, secondo il principio dei "Lavori in corso su ordinazione", consente sempre più, di analizzare periodicamente lo stato di avanzamento delle singole commesse, permettendo alla Direzione delle Risorse Umane ed Economiche di attivare, in tempi accettabili, tutte le procedure necessarie per il rispetto degli obblighi contrattuali qualora ciò non avvenisse (cd. circolarizzazione dei crediti).

Anche per il 2018 è proseguita la stesura del rendiconto economico secondo quanto stabilito dal principio contabile n. 29, che considera il processo di formazione del bilancio d'esercizio essenzialmente un processo di stima che, seppur di natura soggettiva, non deve mai essere arbitrario.

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<p><b>IMMATERIALI</b></p> <p>a) Le immobilizzazioni in corso e acconti; altre immobilizzazioni immateriali miglorie e spese incrementative su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 dei principi contabili "Le immobilizzazioni immateriali" emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (di seguito denominati: principi contabili), nonché i criteri previsti in tale documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore.</p> <p>b) I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), sono stati iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento n. 24 sopra menzionato.</p> <p><b>MATERIALI</b></p> <p>Per i criteri relativi all'iscrizione in bilancio, alla valutazione (effettuata col criterio del costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene), all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si è fatto riferimento al documento n. 16 dei principi contabili "Le immobilizzazioni materiali". Gli ammortamenti sono calcolati secondo il metodo delle quote costanti in base alle aliquote sotto riportate ritenute rappresentative della vita utile dei beni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fabbricati strumentali 3%</li> <li>- Costruzioni leggere 10%</li> <li>- Impianti per laboratorio 10%</li> <li>- Impianti generici 20%</li> <li>- Attrezzature scientifiche 10%</li> <li>- Macchinari per ufficio 12%</li> <li>- Hardware 20%</li> <li>- Apparecchi telefonici e radiomobili 20%</li> <li>- Mezzi di trasporto 20%</li> <li>- Mobili e arredi per laboratorio 12%</li> <li>- Mobili e arredi per ufficio 12%</li> <li>- Materiale bibliografico 5%</li> </ul>
<b>RIMANENZE DI MAGAZZINO</b>	<p>Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo) sono state valutate al minore fra costo d'acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 codice civile)</p>
<b>RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO</b>	<p>Le rimanenze dei lavori in corso delle commesse relative ai contratti e convenzioni stipulate con enti esterni per la realizzazione di specifici progetti di ricerca sono state valutate</p>

	utilizzando il metodo della percentuale di completamento così come previsto dal principio contabile n. 23
<b>CREDITI</b>	I crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, come precisato dall'art. 2426, n. 8) Codice civile riformato dal D.Lgs. 139/2015.
<b>CONTRIBUTI IN C/CAPITALE</b>	I contributi volti all'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni sono esposti in bilancio con modalità che prevede "l'accredito graduale al conto economico" in connessione alla vita utile del bene (principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo "dei risconti" i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi. L'Istituto ha ritenuto, altresì, di mantenere la rappresentazione dei contributi in c/capitale contabilizzati negli anni precedenti come posta del patrimonio netto. Vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico, per un ammontare pari alla somma delle quote di ammortamento dei beni acquistati con tali contributi (sterilizzazione ammortamenti).
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia al momento non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
<b>DEBITI</b>	I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti in quanto debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, come precisato dall'art. 2426, n. 8) Codice civile riformato dal D.Lgs. 139/2015.
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	Sono determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale.

### Criteri di riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla delibera di finanziamento e imputati al conto economico al momento della loro assegnazione; i ricavi dei contributi in conto capitale, derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni con enti esterni ai sensi dell'art. 2 lettera b) del DPR 70/2001, sono imputati al conto economico con i criteri seguenti:

- per le convenzioni e contratti stipulati in anni successivi all'anno 2005 attraverso il criterio dei lavori in corso su ordinazione per l'importo delle commesse considerate definitive al 31.12.2018, e cioè accettate, dal committente.
- I ricavi per servizi resi sono riconosciuti al momento in cui viene erogato il servizio.



- I costi sono imputati al conto economico nel rispetto del principio della competenza economica.

### L'analisi delle voci di bilancio

---

Si premette che le voci non movimentate nel bilancio non sono indicate nella presente nota integrativa. Di conseguenza, la numerazione delle voci presenta dei salti nella numerazione in relazione alle voci non movimentate.

## Stato Patrimoniale: Attività

### B. Immobilizzazioni

Si evidenzia che l'inventario completo delle immobilizzazioni, esposte nei paragrafi successivi in maniera sintetica e tabellare, è consultabile presso l'Ufficio del Consegretario.

Gli incrementi dei valori attivi rappresentano le acquisizioni intervenute nel corso del 2018; i decrementi dei valori dell'attivo rappresentano, altresì, le cancellazioni dagli inventari dei beni mobili fuori uso o comunque non più rispondenti alle esigenze istituzionali, autorizzate con decreto del Direttore Generale.

#### B-I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali possedute al 31.12.2018 dall'Istituto sono costituite da software e brevetti (riepilogati sotto la voce 3) "diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno"), da immobilizzazioni immateriali in corso e da incrementi su beni di terzi (voce "altre immobilizzazioni immateriali").

VALORE NETTO CONTABILE	Valori al 31.12.2018	Valori al 31.12.2017	Variazione
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno	116.626	169.874	(53.248)
Immobilizzazioni in corso e acconti	894.243	436.970	457.273
Altre immobilizzazioni immateriali	1.392.072	1.794.686	(402.614)
<b>TOTALE</b>	<b>2.402.941</b>	<b>2.401.530</b>	<b>1.411</b>

#### B-I.3 Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce è costituita dal software capitalizzabile e dai brevetti. La movimentazione nell'anno del valore netto contabile è la seguente:

	Valori al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2018
Software	169.874	-	53.248	116.626
Brevetti	-	-	-	-
<b>Totale Valore Netto Contabil</b>	<b>169.874</b>	<b>-</b>	<b>53.248</b>	<b>116.626</b>

La movimentazione nell'anno dei valori attivi è la seguente:

	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
Software	2.373.017	49.731	79.013	2.343.735
Brevetti	1.144.018	-	-	1.144.018
<b>Totale Valori Attivi</b>	<b>3.517.035</b>	<b>49.731</b>	<b>79.013</b>	<b>3.487.753</b>

La movimentazione nell'anno dei fondi ammortamento è la seguente:

	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
F.do Amm.to Software	(2.203.143)	(102.979)	(79.013)	(2.227.109)
F.do Amm.to Brevetti	(1.144.018)	-	-	(1.144.018)
<b>Totale Valore dei Fondi Ammortamento</b>	<b>(3.347.161)</b>	<b>(102.979)</b>	<b>(79.013)</b>	<b>(3.371.127)</b>

#### B-I.6 Immobilizzazioni immateriali in corso

La movimentazione nell'anno delle immobilizzazioni in oggetto è la seguente:

	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
Immobilizzazioni immateriali in corso	436.970	457.273	-	894.243
<b>Totale</b>	<b>436.970</b>	<b>457.273</b>	<b>-</b>	<b>894.243</b>

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" pari ad Euro 457.273 accoglie le spese sostenute per "Lavori di Consolidamento statico delle strutture portanti posizionate ai livelli B e C dell'Edificio Principale dell'Ente" – Ditta Monaco, Il stralcio, pagamento I SAL anticipazione contrattuale per Euro 246.381 e progettazione esecutiva per Euro 26.695; Progettazione definitiva per la manutenzione straordinaria facciata esterna Edificio Principale dell'Ente – Ditta Arbizzani Eugenio, per Euro 46.579; Progettazione rinnovo impianto di termoregolazione Edificio 1 – Ditta Luca Galofaro Stefania Manna e Associati per Euro 49.095; Lettera contratto per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 della progettazione definitiva relativa alla manutenzione straordinaria di adeguamento delle linee di distribuzione dei quadri di piano e dei quadri di BT dell'Edificio Principale dell'Ente per Euro 45.152; Consulenza assistenza al Rup per verifica progetto esecutivo "Lavori di consolidamento statico Edificio Principale livelli B e C dell'Ente" – Ditta Seipro per Euro 23.068; "Monitoraggio lesioni Edificio 1" – Società Geoprojecta per Euro 12.200 e "Lavori di consolidamento statico delle strutture portanti posizionate ai livelli B e C dell'Edificio Principale dell'Ente" – Ditta Monaco, Il stralcio, pagamento Certificato n. 2 per il pagamento del I SAL per Euro 445.073. I suddetti costi trovano allocazione nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" in attesa di essere capitalizzati nella voce "Incrementi su beni di terzi", una volta intervenuto il collaudo finale.

## B-I.7 Altre immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto è costituita dagli “incrementi su beni di terzi”, ovvero dal valore delle opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà di terzi.

La movimentazione nell’anno del valore netto contabile è dunque la seguente:

<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
Valori attivi	44.182.336	306.393	-	44.488.729
Fondi ammortamento	(42.387.650)	(709.007)	-	(43.096.657)
<b>Totale Valore Netto Contabile</b>	<b>1.794.686</b>	<b>(402.614)</b>	<b>-</b>	<b>1.392.072</b>

La movimentazione nell’anno dei valori attivi è la seguente:

<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
Incrementi su beni di Terzi	44.182.336	306.393	-	44.488.729
<b>Totale</b>	<b>44.182.336</b>	<b>306.393</b>	<b>-</b>	<b>44.488.729</b>

L’incremento dei valori dell’attivo pari ad Euro 306.393 è costituito dai costi sostenuti per le opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzati sulla voce “Incrementi su beni di terzi”. Nel dettaglio i valori riportati hanno riguardato: Ristrutturazione degli impianti elettrici e rete dati – Ditta Elettroroma per Euro 16.031; Fornitura e posa in opera bundle di 80 Pdl doppie e cablaggio telefonia – Ditta Telecom Italia per Euro 46.623; Servizio di aggiornamento tecnologico del sistema per la rilevazione e gestione automatica delle presenze dell’Ente – Ditta Eltime S.r.l. per Euro 46.848; Fornitura in opera di impianti elettrici ed illuminazione – Ditta DMC S.r.l.s. per Euro 33.238; Ristrutturazione del Laboratorio BSL3 Batteriologia Edificio 1/E/75 – Ditta T.AM.CO per Euro 22.229; Lavori di ristrutturazione edile dei locali 1/F/79 e 1/G/78 – Ditta Costruzioni Roma di Puiac Florin per Euro 40.809; Migrazione apparati di rete ed adeguamento cablaggio – Ditta TELECO per Euro 29.951; Interventi di manutenzione su impianti di telefonia – Ditta Techno Consulting per Euro 34.566; Manutenzione straordinaria dei bagni presso Edificio Provvisorio e ripristino pavimenti – Ditta Roma Engineering per Euro 12.560; Affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria nell’ambito del comprensorio dell’Ente – Ditta Athlon Costruzioni Società Cooperativa per Euro 23.538.

La movimentazione nell'anno dei fondi ammortamento è la seguente:

<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
F.do Ammortamento Incrementi su Beni di Terzi	(42.387.650)	(709.007)	-	(43.096.657)
<b>Totale</b>	<b>(42.387.650)</b>	<b>(709.007)</b>	<b>-</b>	<b>(43.096.657)</b>

## B-II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali possedute al 31.12.2018 dall'Istituto sono costituite da fabbricati, da impianti e macchinari, da attrezzature industriali e commerciali, da immobilizzazioni materiali in corso e dalla voce "altri beni" che comprende materiale bibliografico, apparecchi telefonici e radiomobili e mezzi di trasporto stradali leggeri.

<b>VALORE NETTO CONTABILE</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Terreni e fabbricati	10.075.182	10.518.082	(442.900)
Impianti e macchinari	8.618.007	8.603.040	14.967
Attrezzature industriali e commerciali	1.238.346	997.022	241.324
Altri beni	6.983.526	7.965.399	(981.873)
Immobilizzazioni in corso e acconti	42.881	-	42.881
<b>TOTALE</b>	<b>26.957.942</b>	<b>28.083.543</b>	<b>(1.125.601)</b>

### B-II.1 Terreni e fabbricati

Nella voce in oggetto è evidenziato il costo d'acquisto dell'immobile sito in Via Giano della Bella, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, nonché delle manutenzioni straordinarie capitalizzate.

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento è la seguente:

	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
Valori attivi	17.227.007	76.147	-	17.303.154
Fondi ammortamento	(6.708.925)	(519.047)	-	(7.227.972)
<b>Totale Valore Netto Contabile</b>	<b>10.518.082</b>	<b>(442.900)</b>	<b>-</b>	<b>10.075.182</b>

### B-II.2 IMPIANTI E MACCHINARI

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione concernenti "Impianti generici", "Impianti per Laboratorio" e "Attrezzature scientifiche" è la seguente:

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** come di seguito rappresentato, tiene conto delle nuove acquisizioni intervenute nel corso dell'anno 2018 e delle dismissioni parimenti intervenute nel corso dello stesso esercizio:

	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
Impianti Generici	2.068.482	136.616	(8.117)	2.196.981
Impianti per Laboratorio	487.086	-	(14.308)	472.778
Attrezzature scientifiche	83.040.367	1.917.128	(2.375.356)	82.582.139
<b>Totale Valori Attivi</b>	<b>85.595.935</b>	<b>2.053.744</b>	<b>(2.397.781)</b>	<b>85.251.898</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
F.do Amm.to Impianti Generici	(1.918.437)	(75.647)	(7.508)	(1.986.576)
F.do Amm.to Impianti per Laboratorio	(228.952)	(2.220)	(14.308)	(216.864)
F.do Amm.to Attrezzature scientifiche	(74.470.323)	(1.954.627)	(2.369.682)	(74.055.268)
<b>Totale Valore dei Fondi Ammortamento</b>	<b>(76.617.712)</b>	<b>(2.032.494)</b>	<b>(2.391.498)</b>	<b>(76.258.708)</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
F.do Sval.ne Impianti Generici	-	-	-	-
F.do Sval.ne Impianti per Laboratorio	(254.804)	-	-	(254.804)
F.do Sval.ne Attrezzature scientifiche	(120.379)	-	-	(120.379)
<b>Totale Fondi Svalutazione</b>	<b>(375.183)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(375.183)</b>

### B-II.3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione concernenti “Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d’ufficio”, “Mobili e arredi per laboratorio”, “Costruzioni leggere” e “Macchine d’ufficio elettroniche” è la seguente:

	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
Valori attivi	25.350.340	1.007.115	1.329.835	25.027.620
Fondi ammortamento	(24.166.983)	(765.741)	(1.329.785)	(23.602.939)
Fondi svalutazione	(186.335)	-	-	(186.335)
<b>Valore netto contabile</b>	<b>997.022</b>	<b>241.374</b>	<b>50</b>	<b>1.238.346</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** è il seguente:

	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
<b><i>b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO</i></b>				
Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	5.773.177	127.850	83.304	5.817.723
Mobili e Arredi per Laboratorio	3.744.559	73.856	22.180	3.796.235
<b>Totale B</b>	<b>9.517.736</b>	<b>201.706</b>	<b>105.484</b>	<b>9.613.958</b>
<b><i>e) COSTRUZIONI LEGGERE</i></b>				
Costruzioni Leggere	112.191	-	-	112.191
<b>Totale E</b>	<b>112.191</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>112.191</b>
<b><i>g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE</i></b>				
Hardware	15.147.902	805.281	1.190.695	14.762.488
Macchinari per Ufficio	572.511	129	33.657	538.983
<b>Totale G</b>	<b>15.720.413</b>	<b>805.410</b>	<b>1.224.352</b>	<b>15.301.471</b>
<b>Totale Valori Attivi</b>	<b>25.350.340</b>	<b>1.007.116</b>	<b>1.329.836</b>	<b>25.027.620</b>



Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

	Valori al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2018
<b>b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO</b>				
F.do Amm.to Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	(5.627.725)	(130.507)	(83.305)	(5.674.927)
F.do Amm.to Mobili e Arredi per Laboratorio	(3.522.401)	(52.883)	(22.180)	(3.553.104)
<b>Totale B</b>	<b>(9.150.126)</b>	<b>(183.390)</b>	<b>(105.485)</b>	<b>(9.228.031)</b>
<b>e) COSTRUZIONI LEGGERE</b>				
F.do Amm.to Costruzioni Leggere	(110.235)	(559)	-	(110.794)
<b>Totale E</b>	<b>(110.235)</b>	<b>(559)</b>	<b>-</b>	<b>(110.794)</b>
<b>g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE</b>				
F.do Amm.to Hardware	(14.404.230)	(580.419)	(1.190.643)	(13.794.006)
F.do Amm.to Macchinari per Ufficio	(502.392)	(1.373)	(33.657)	(470.108)
<b>Totale G</b>	<b>(14.906.622)</b>	<b>(581.792)</b>	<b>(1.224.300)</b>	<b>(14.264.114)</b>
<b>Totale Valore dei Fondi d'Ammortamento</b>	<b>(24.166.983)</b>	<b>(765.741)</b>	<b>(1.329.785)</b>	<b>(23.602.939)</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

	Valori al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2018
<b>b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO</b>				
F.do Sval.ne Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	(6.547)	-	-	(6.547)
F.do Sval.ne Mobili e Arredi per Laboratorio	(114.893)	-	-	(114.893)
<b>Totale B</b>	<b>(121.440)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(121.440)</b>
<b>e) COSTRUZIONI LEGGERE</b>				
F.do Sval.ne Costruzioni Leggere	-	-	-	-
<b>Totale E</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE</b>				
F.do Sval.ne Hardware	-	-	-	-
F.do Sval.ne Macchinari per Ufficio	(64.895)	-	-	(64.895)
<b>Totale G</b>	<b>(64.895)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(64.895)</b>
<b>Totale Valore dei Fondi di Svalutazione</b>	<b>(186.335)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(186.335)</b>

## B-II.4 Altri beni

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione è la seguente:

	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
Valori attivi	22.484.694	2.752	16.790	22.470.656
Fondi ammortamento	(14.493.959)	(985.166)	(17.331)	(15.461.794)
Fondi svalutazione	(25.336)	-	-	(25.336)
<b>Totale Valore Netto Contabile</b>	<b>7.965.399</b>	<b>(982.414)</b>	<b>(541)</b>	<b>6.983.526</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** è il seguente:

	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
Materiale Bibliografico	22.059.014	-	-	22.059.014
Apparecchi Telefonici e Radiomobili	240.122	2.752	16.790	226.084
Mezzi di Trasporto Stradali Leggeri	185.558	-	-	185.558
<b>Totale Valori Attivi</b>	<b>22.484.694</b>	<b>2.752</b>	<b>16.790</b>	<b>22.470.656</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

	<b>Valori al 31.12.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>
F.do Amm.to Materiale Bibliografico	(14.090.163)	(980.414)	-	(15.070.577)
F.do Amm.to Apparecchi Telefonici e Radiomobili	(217.697)	(4.752)	(16.790)	(205.659)
F.do Amm.to Mezzi di Trasporto	(186.099)	-	(541)	(185.558)
<b>Totale Valore dei Fondi Ammortamento</b>	<b>(14.493.959)</b>	<b>(985.166)</b>	<b>(17.331)</b>	<b>(15.461.794)</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

	Valori al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2018
F.do Sval.ne Materiale Bibliografico	(10.682)	-	-	(10.682)
F.do Sval.ne Apparecchi Telefonici e Radiomobili	(14.654)	-	-	(14.654)
F.do Sval.ne Mezzi di Trasporto	-	-	-	-
<b>Totale Valore dei Fondi di Svalutazione</b>	<b>(25.336)</b>			<b>(25.336)</b>

## B-II.5 Immobilizzazioni materiali in corso

La voce non risulta valorizzata per l'esercizio 2018.

## B-III. Immobilizzazioni Finanziarie

### 1) Partecipazioni

L'importo di Euro 15.000 è rappresentato da Euro 10.000, quale quota di partecipazione dell'Istituto Superiore di Sanità, alla società "Collezione Nazionale di Composti Chimici e Centro Screening- Società Consortile a Responsabilità limitata" (CNCCS) e da Euro 5.000, quale quota di partecipazione dell'Istituto Superiore di Sanità all'"Associazione A\_IATRIS".

La Società consortile a responsabilità limitata (CNCCS) ha per oggetto lo sviluppo e la gestione di una banca dati di molecole di origine sintetica e naturale e di sistemi cellulari per l'identificazione di nuovi "lead compounds" per applicazioni in diagnostica e farmaceutica.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Si rileva un risultato economico positivo pari ad Euro 4.473, risultato di sostanziale equilibrio economico, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. La relazione sulla gestione ha illustrato sufficientemente e sinteticamente, in quanto redatta su base volontaria, l'andamento aziendale che ha condotto alla realizzazione di un risultato economico di sostanziale pareggio senza pertanto dover ricorrere all'apporto dei soci pubblici e privati. Il bilancio di esercizio 2018, alla data di redazione della presente nota, non è stato depositato.

L'Associazione A\_IATRIS (Italian Advanced Translational Research Infrastructure) è costituita in ottemperanza al regolamento CE n. 723/2009 nonché nell'osservanza delle condizioni generali comuni e scientifiche stabilite nell'Accordo Quadro per il Coordinamento delle Istituzioni italiane partecipanti al Progetto Europeo EATRIS – European Advances Translational Research Infrastructure in Medicine, nonché del successivo regolamento attuativo della rete IATRIS.

Scopo dell'Associazione è finalizzato all'erogazione di servizi a utenti nazionali o internazionali, per la realizzazione di progetti di ricerca, nell'ambito della medicina traslazionale, mediante progetti di collaborazione o di ricerca commissionata.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Si rileva un risultato economico positivo pari ad Euro 28.206, risultato di sostanziale equilibrio economico, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il bilancio di esercizio 2018, alla data di redazione della presente nota, non è stato depositato.

Nel 2016 si è proceduto alla cancellazione della quota associativa di partecipazione dell'ISS, per il tramite dell'Organismo di Valutazione e Accreditamento, al "Consorzio Pubblico per l'Accreditamento Società consortile a responsabilità limitata (COPA) per Euro 30.000, posta in liquidazione volontaria in data 7 luglio 2010.

Con la redazione del bilancio finale di liquidazione in data 2 aprile 2012, giunge a termine il periodo di liquidazione della società stessa. Viene determinato il patrimonio netto di liquidazione ed il "Piano di riparto ai soci".

Il rimborso del Capitale Sociale avverrà parte in contanti e parte utilizzando i crediti verso l'erario. I crediti verso l'erario ammontano ad Euro 84.812, di cui Euro 26.265 per IVA, Euro 9.224 per IRAP ed Euro 49.323 per IRES.

Il bilancio d'esercizio al 2 aprile 2012 rileva una perdita pari ad Euro 24.509 che viene coperta mediante l'utilizzo della Riserva legale e straordinaria per pari importo.

In data 29 dicembre 2016, l'ISS riceve comunicazione di avvenuto bonifico pari ad Euro 7.500 a favore dell'Ente per rimborso di quota parte del capitale di COPA.

L'Istituto Superiore di Sanità resta in attesa di ricevere comunicazioni in merito all'erogazione del rimborso delle somme derivanti dai crediti verso l'erario in proporzione alla quota di partecipazione dell'Istituto.

PARTECIPAZIONI	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
C.O.P.A.	-	-	-
C.N.C.C.S.	10.000	10.000	-
A-IATRIS	5.000	5.000	-
<b>Totale</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>	<b>-</b>

## 2) Crediti

L'importo di Euro 36.900 è rappresentato dal deposito cauzionale, produttivo di interessi legali, a fronte di contratti di locazione di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione stipulati dal Centro Nazionale Sangue.

## C. Attivo circolante

### C-I. Rimanenze

#### C-I.1 Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono state rilevate in base alla valorizzazione delle giacenze dei magazzini dell'Istituto, avvenuta utilizzando la procedura di magazzino informatizzata gestita dal Consegnatario.

RIMANENZE	2018	2017	Differenza	
			Valore	%
Monouso e Vetriere	2.670	4.385	(1.715)	-39,1%
Prodotti Chimici	13.332	15.330	(1.998)	-13,0%
Cancelleria	16.763	23.519	(6.756)	-28,7%
Prodotti Tecnici	78.331	56.590	21.741	38,4%
Gas e Ghiaccio	7.534	11.846	(4.312)	-36,4%
	<b>118.630</b>	<b>111.670</b>	<b>6.960</b>	<b>6,2%</b>

#### C-I.3 Lavori in corso su ordinazioni

Come già specificato nelle premesse, per le convenzioni e contratti che l'Istituto ha stipulato con enti esterni per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca, a partire dall'anno 2005, si è individuato nel principio dei Lavori in corso su ordinazione il più idoneo sistema di rilevazione per rappresentare in bilancio i valori che derivano dall'esecuzione della convenzione intesa, da adesso in poi, come "commessa".

La versione del principio contabile n. 23 (aggiornata con decorrenza dal 01.01.2016), definisce in modo puntuale i requisiti necessari per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.

In particolare, per i lavori ultrannuali, l'applicazione di tale criterio diventa obbligatoria quando:

- 1) esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca in modo chiaro le obbligazioni (tra cui il diritto al corrispettivo per l'esecutore);
- 2) il diritto ad ottenere il corrispettivo matura con ragionevole certezza (come quando il contratto garantisce, all'esecutore dell'opera, il risarcimento dei costi sostenuti più un congruo margine qualora il committente recedesse) progressivamente durante l'esecuzione dei lavori;
- 3) non vi sono condizioni di incertezza con riferimento a condizioni contrattuali o fattori esterni tali da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle obbligazioni;
- 4) il risultato può essere attendibilmente misurato.

Per quanto riguarda le commesse di breve durata (inferiore all'anno) è stato applicato il nuovo OIC 23 che consente di applicare o il criterio della commessa completata o quello della percentuale di completamento anche per tale tipologia di contratti. Anche per questi si è preferito adottare unitariamente il principio della percentuale di completamento.

Il criterio della percentuale di completamento prevede, infatti, il riconoscimento del risultato della commessa con l'avanzamento dei lavori.

Il criterio si basa sull'assunto che i ricavi di commessa maturano con ragionevole certezza e sono iscritti in bilancio man mano che i lavori sono eseguiti, consentendo così di assegnare quote di risultato economico agli esercizi nei quali la produzione viene ottenuta.

Ai fini di una puntuale applicazione del criterio della percentuale di completamento, si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi diretti riferibili a ciascuna commessa, al fine di rendere possibile la determinazione della percentuale di completamento in maniera sempre più attendibile.

La valutazione delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata sulla base dello stato di avanzamento dell'attività progettuale.

La percentuale di stato di avanzamento è stata determinata utilizzando il rapporto tra i costi sostenuti, nel corso dell'anno di riferimento, ed il totale dei costi originariamente stimati (metodo cost to cost). Questi ultimi, sono identificati prendendo come riferimento il preventivo dei costi presentato dal responsabile scientifico al momento dell'approvazione della commessa da parte dell'Istituto (cd. piano economico-finanziario).

La percentuale di avanzamento così ottenuta, è rapportata al totale del corrispettivo complessivo pattuito (pari al totale dei costi + la quota di overhead) così da determinare il valore da attribuire alle rimanenze finali dei lavori di competenza dell'esercizio di riferimento.

Dall'applicazione di questo criterio, nel conto economico, il valore dei lavori eseguiti dall'Istituto nell'esercizio 2018 è stato così rilevato:

- nel Valore della produzione:
  - in qualità di rimanenze finali di lavori in corso per la quota di lavori eseguita nell'esercizio.
- nei costi quali costi diretti riferiti alle commesse, e di competenza dell'anno.
- nell'utile di commessa di competenza dell'esercizio, quale differenza dei due precedenti valori.

L'applicazione del principio contabile dei Lavori in corso su ordinazione (OIC 23), fa emergere, tra le poste del passivo dello Stato Patrimoniale, valori di debito legati alla rilevazione di:

- anticipi da clienti, quali importi relativi a versamenti in anticipo da parte del committente, generalmente erogati prima dell'inizio delle attività di ricerca;
- acconti da clienti, quali importi relativi a rate di corrispettivo maturati nei confronti dei committenti per avvenuta consegna di uno "stato di avanzamento lavori", e per i quali, al 31.12.2018 non si è avuta notizia da parte del committente dell'avvenuta accettazione definitiva (non definitivi).

I suddetti valori, saranno stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo della commessa nella voce “Ricavi” solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto dall’ente finanziatore.

In merito a tale categoria di debiti, si specifica che la contabilizzazione degli acconti ed anticipi per lavori su ordinazione è disciplinata nell’OIC 23 nella sua versione del dicembre 2016.

Il nuovo articolo 2426 prevede, al punto 11, che i lavori in corso su ordinazione “possono essere iscritti sulla base di corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza”, e il nuovo principio OIC 23 evidenzia che il metodo della percentuale di completamento soddisfa tale principio.

Infine, lo stesso principio OIC 23 stabilisce che qualora diventi probabile che i costi totali inizialmente stimati eccedano i ricavi totali, la perdita probabile deve essere rilevato a decremento dei lavori in corso su ordinazione iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda il valore dei lavori in corso per convenzioni relativamente all’anno 2018, lo stesso risulta diminuito rispetto all’anno 2017 con conseguente aumento del valore dei proventi da utilizzo contributi per la ricerca per quanto riguarda la conclusione definitiva di molte convenzioni stipulate in anni precedenti e soprattutto la conclusione del Programma Nazionale AIDS e ricerca sul vaccino HIV dell’anno 2010. Contestualmente, l’ammontare rilevato si riferisce alla gestione dei finanziamenti di nuovi progetti di ricerca (commesse).

## C-II Crediti

I crediti vantati dall'Istituto al 31.12.2018 sono pari a Euro 15.550.663.

Si evidenzia che la maggiore parte del valore dei crediti è determinata dall'attività convenzionale/progettuale.

La variazione dei crediti intervenuta nell'esercizio 2018 è evidenziata nella seguente tabella:

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
1) Verso Clienti	2.255.033	1.211.576	1.043.457
3) Verso Altri	13.295.630	14.940.401	(1.644.771)
<b>Totale</b>	<b>15.550.663</b>	<b>16.151.977</b>	<b>(601.314)</b>

I crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, come già evidenziato nella parte dedicata ai criteri di valutazione, sono rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo. L'Ente rifacendosi al "principio di rilevanza", come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, c. 4, c.c. e come, peraltro, precisato dai principi OIC aggiornati, si avvale della facoltà, per i crediti sorti dopo il 1° gennaio 2016, di non applicare il nuovo criterio del "costo ammortizzato" con riferimento ai crediti da realizzarsi nel corso dei 12 mesi successivi alla loro insorgenza.

L'ammontare dei crediti verso i clienti sono pari ad Euro 2.255.033 al netto del fondo svalutazione crediti al 31.12.2018 pari all'importo di Euro 96.429.

Si descrivono nei paragrafi successivi alcuni dettagli del valore dei crediti distinguendo gli stessi a seconda dell'insorgenza.

### C-II.1 Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" è così composta:

Situazione al 31.12.2018 - *Crediti vs clienti per fatture emesse* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2017	Insorgenza credito anno 2017	Insorgenza credito anno 2018	Totale al 31.12.2018
318.772	160.348	1.706.215	2.185.335

Situazione al 31.12.2018 - *Crediti vs clienti per fatture da emettere* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2017	Insorgenza credito anno 2017	Insorgenza credito anno 2018	Totale al 31.12.2018
-	-	166.127	166.127



La voce “Crediti verso clienti per fatture emesse” è così dettagliabile:

Cliente	Importo
VAXYNETHIC S.r.l	219.600
EUROPEAN FOOD SAFETY AUTHORITY	161.400
ABBOTT SRL	109.800
AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI di AVELLINO	104.104
ENI SPA	81.200
PFIZER SRL	61.000
NOVARTIS FARMA S.P.A.	54.900
MOLINO MORAS S.r.l.	49.410
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA	48.000
UNIBAR S.r.l.	46.888
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CATANIA	41.724
I.R.A. ISTITUTO RICERCHE APPLICATE SRL	40.991
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	40.000
SOCIETA' CAP HOLDING SPA	34.500
CENTRO NAZIONALE DI ADROTERAPIA ONCOLOGICA	33.306
ALIENOR FARMA	30.000
UTILITALIA	29.280
INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE SRL	28.013
Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Nazionale C. Mondino	28.000
NOVENTURE SL	27.355
SOCIETA' ACQUALATINA S.P.A.	24.400
LA CASA DI CURA PRIVATA DEL POLICLINICO S.P.A.	23.700
GENERAL TOPICS SRL	23.665
EURORESEARCH S.r.l.	22.137
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI PARMA	20.005
GLAXOSMITHKLINE	19.054
NOBIL BIO RICERCHE SRL	18.910
ITALFAR SRL	18.750
NEW STETIC S.A.	17.627
INMP - ISTITUTO NAZ. PER LA PROM. DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI	16.230
APR APPLIED PHARMA RESEARCH SA	15.331
MAVI SUD SRL	14.627
Società Azionaria Materiale Ospedaliero - S.A.M.O S.p.A	14.201
DEUTSCHE GESELLSCHAFT FUR INTERNATIONALE ZUSAMMENARBEIT (GIZ) GMBH	13.952
ONIRIA Srl	13.565
MEDITALIA SRL	13.461
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO IRCCS - NEUROMED	13.430
UBGEN Srl	12.468
AMD Esafarma Srl(NON UTILIZZARE)	12.261
SERVICE MEDICAL DISPOSABLE SRL	12.243
SIME ITALIA SRL	12.200
ITALMED S.R.L.	12.126
TECNO SUN SRL	12.100
EUROMEDICAL SRL	12.000
IMESI ITALIA S.R.L.	11.801
TECNOSS SRL	11.785
MASTELLI S.r.l.	11.346
KLOX TECHNOLOGIES INC.	11.082
OPKO HEALTH SPAIN, S.L.U.	10.825
INDUSTRIE BIOMEDICHE E FARMACEUTICHE SRL	10.614
Altri	459.968
<b>Totale</b>	<b>2.185.335</b>

### C-II.3 Crediti verso altri

La voce “Crediti verso altri” è composta principalmente da crediti verso il Ministero della Salute e da crediti verso altri Ministeri, Enti ed Istituzioni varie.

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
a) Crediti verso il Ministero della Salute	2.637.739	2.325.015	312.724
b) Crediti per sovvenzioni e contributi da Enti ed Istituzioni	10.247.863	12.009.747	(1.761.884)
c) Crediti verso il personale dipendente	50.057	50.057	-
d) Crediti verso erario per imposte	14.734	26.448	(11.714)
g) Crediti verso erario per I.V.A.	-	-	-
i) Note di credito da ricevere	24.177	87.809	(88.569)
n) Altri crediti	321.060	441.325	(120.265)
<b>Totale</b>	<b>13.295.630</b>	<b>14.940.401</b>	<b>(1.669.708)</b>

Situazione al 31.12.2018 - *Crediti vs Ministero della Salute* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2017	Insorgenza credito anno 2017	Insorgenza credito anno 2018	Totale al 31.12.2018
-	-	2.637.739	2.637.739

#### C-II.3.b Crediti per sovvenzioni e contributi da Enti ed Istituzioni

I crediti verso Enti ed Istituzioni sono pari a Euro 10.247.863, come evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Crediti verso enti, istituzioni ed altri su convenzioni	10.247.863	12.009.747	(1.761.884)
Fondo svalutazione crediti verso enti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.247.863</b>	<b>12.009.747</b>	<b>(1.761.884)</b>

I debitori dell’Istituto compresi nella voce “Crediti verso Enti, istituzioni ed altri su convenzioni” sono in numero molto elevato. Si elencano dunque, nella tabella successiva quelli più significativi distinguendo tra Amministrazioni pubbliche, Università e centri di ricerca ed Altre amministrazioni pubbliche.

Cliente	Anno 2018
Amministrazioni pubbliche italiane	9.386.544
Amministrazioni pubbliche estere	20.801
Università e centri di ricerca pubblici Italiani	201.867
Università, centri di ricerca e imprese privati italiani	145.490
Università, centri di ricerca e imprese pubblici e privati stranieri	39.016

Altre amministrazioni pubbliche italiane	297.628
Altri	156.517
<b>Totale</b>	<b>10.247.863</b>

<i>Amministrazioni pubbliche italiane</i>	
<b>Cliente</b>	<b>Anno 2018</b>
Ministero dell'Economia e delle Finanze	4.723.608
Ministero della Salute	4.662.937
<b>Totale</b>	<b>9.386.544</b>

<i>Amministrazioni pubbliche estere</i>	
<b>Cliente</b>	<b>Anno 2018</b>
WORLD HEALTH ORGANIZATION	12.613
EATRIS - EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR TRANSLATIONAL MEDICINE	5.789
EUROPEAN COMMISSION JOINT RESEARCH CENTRE	2.400
<b>Totale</b>	<b>20.801</b>

<i>Università e centri di ricerca pubblici Italiani</i>	
<b>Cliente</b>	<b>Anno 2018</b>
AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	201.867
<b>Totale</b>	<b>201.867</b>

<i>Università, centri di ricerca e imprese privati italiani</i>	
<b>Cliente</b>	<b>Anno 2018</b>
ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO	31.020
PUBLIACQUA SPA	30.000
ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.	30.000
CEVA SANTE' ANIMALE	25.000
AVIS NAZIONALE	14.640
ACQUE SPA	10.000
CENTRO PER LA FORMAZIONE CEFPAS	4.200
C.T.S.V.	580
CLINVET SA	50
<b>Totale</b>	<b>145.490</b>

*Università, centri di ricerca e imprese pubblici e privati stranieri*

<b>Cliente</b>	<b>Anno 2018</b>
NESTEC LTD	20.000
BIOLINGUS GMBH	10.065
FUNDACIO' BOSCH I GIMPERA	8.951
<b>Totale</b>	<b>39.016</b>

*Altre amministrazioni pubbliche italiane*

<b>Cliente</b>	<b>Anno 2018</b>
PROVINCIA DI VITERBO	140.000
AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE - REGIONE EMILIA ROMAGNA	54.967
INAIL - DIR. CENTRALE RICERCA - UFF. II COORD. GESTIONALE E SUPPORTO ATTIVITA' RIC.	36.000
COMUNE DI RONCIGLIONE	30.000
COMUNE DI CAPRAROLA	19.998
COMUNE DI ROMA DIPART.X U.O.AREA RISORSA SUOLO E TUTELA AMBIENTE	16.664
<b>Totale</b>	<b>297.628</b>

### C-II.3.c Crediti verso personale dipendente

I crediti verso personale dipendente sono pari a Euro 50.057, come evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Crediti v/ personale	50.057	50.057	-
<b>Totale</b>	<b>50.057</b>	<b>50.057</b>	<b>-</b>

Situazione al 31.12.2018 - *Crediti vs il personale* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2017	Insorgenza credito anno 2017	Insorgenza credito anno 2018	Totale al 31.12.2018
50.057	-	-	50.057

Tali crediti si riferiscono ad importi erogati a personale dipendente dell'Istituto Superiore di Sanità che a vario titolo dovranno essere restituiti all'Istituto stesso.

### C-II.3.d Crediti verso erario per imposte

La movimentazione nell'esercizio del conto in oggetto è evidenziato nella tabella seguente:

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Crediti IRAP	248	248	-
Crediti verso erario per imposta di bollo	10.468	26.200	(15.732)
Crediti IRES	-	-	-
Ritenute su interessi attivi	4.018	-	4.018
<b>Totale</b>	<b>14.734</b>	<b>26.448</b>	<b>(11.714)</b>

Situazione al 31.12.2018 - *Crediti vs l'Erario* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2017	Insorgenza credito anno 2017	Insorgenza credito anno 2018	Totale al 31.12.2018
-	-	14.734	14.734

L'importo di Euro 10.468 è relativo al credito che l'Ente vanta nei confronti dell'Erario per l'imposta di bollo assoluta virtualmente per gli atti e documenti preposti dal DPR n. 642/1972.

### C-II.3.g Crediti verso erario per Iva

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Crediti IVA	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### C-II.3.m-n Altri crediti

Gli altri crediti sono pari a Euro 321.060, come evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Anticipi a fornitori	-	-	0
Altri crediti	321.060	441.325	(120.265)
<b>Totale</b>	<b>321.060</b>	<b>441.325</b>	<b>(120.265)</b>

Situazione al 31.12.2018 - *Crediti vs altre amm.ni/enti per personale comandato distaccato* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2017	Insorgenza credito anno 2017	Insorgenza credito anno 2018	Totale al 31.12.2018
1.157		32.032	33.189

Situazione al 31.12.2018 - *Altri crediti* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2017	Insorgenza credito anno 2017	Insorgenza credito anno 2018	Totale al 31.12.2018
	22.500	-	22.500

Situazione al 31.12.2018 - *Crediti vs altri* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2017	Insorgenza credito anno 2017	Insorgenza credito anno 2018	Totale al 31.12.2018
242.448	10	7.458	249.916

Situazione al 31.12.2018 - *Crediti vs Banche* per anno di formazione

<b>Insorgenza credito ante 01.01.2017</b>	<b>Insorgenza credito anno 2017</b>	<b>Insorgenza credito anno 2018</b>	<b>Totale al 31.12.2018</b>
-	-	15.455	15.455

La posta denominata “Altri crediti” accoglie l’importo di Euro 249.916 per crediti derivanti da risarcimento sinistri accorsi a dipendenti dell’ISS e restituzione somme erroneamente versate all’INPS. L’importo pari ad Euro 33.189 accoglie crediti verso enti e istituzioni terze per personale dell’Istituto comandato presso terzi.

A tale proposito si fa presente che la documentazione attestante la sussistenza dei predetti crediti è stata puntualmente rilevata sulla base della documentazione agli atti.

#### C-IV. *Disponibilità liquide*

Si riporta di seguito la variazione intervenuta sulle disponibilità presso la Banca d’Italia Tesoreria Unica e Ubi Banca nell’esercizio 2018.

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Variazione</b>
Banca d'Italia Tesoreria Unica c/c n° 22349	52.633.062	41.631.989	11.001.073
Ubi Banca c/c n° 0000 001	1.955.349	3.979.189	(2.023.840)
<b>Totale</b>	<b>54.588.411</b>	<b>45.611.178</b>	<b>8.977.233</b>

## D. Ratei e risconti attivi

---

### D-1 Ratei attivi

---

Non risultano valorizzati per l'esercizio 2018.

### D-2 Risconti attivi

---

La voce risconti attivi accoglie i costi per manutenzione nonché utenze e canoni di competenza dell'esercizio successivo.

Per il dettaglio della composizione dei risconti attivi si rinvia alle tabelle di seguito riportate.

#### D-2.b Prestazioni di servizi resi da terzi

---

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Risconti attivi consulenza	-	-	-
Risconti attivi formazione	-	-	-
Risconti attivi manutenzione	17.413	27.832	(10.419)
Risconti attivi noleggi e locazioni	-	-	-
Risconti attivi utenze e canoni	125.698	159.118	(33.420)
Risconti attivi assicurazioni	5.824	-	5.824
<b>Totale</b>	<b>148.935</b>	<b>186.950</b>	<b>(38.015)</b>

### D-3 Altri ratei e risconti attivi

---

La voce "Altri risconti attivi" accoglie costi di competenza successiva non ricompresi nella voce D-2-b. Non risultano valorizzati per l'esercizio 2018.



## Stato Patrimoniale: Passività

### A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Istituto al 31.12.2018 è pari a Euro 71.173.629. La tabella che segue evidenzia la composizione del patrimonio e le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Anno 2018	Anno 2017	Variazioni
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-
Contributi in conto capitale	-	-	-
Utili (Perdite) portati a nuovo	(20.990.696)	(22.996.279)	2.005.583
Risultato dell'esercizio	1.064.654	2.005.582	(940.928)
Arrotondam. per stampa bilancio	2	-	2
<b>Totale</b>	<b>71.173.629</b>	<b>70.108.972</b>	<b>1.064.657</b>

### A-I. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione dell'Istituto non presenta variazione nell'esercizio.

	Anno 2018	Anno 2017	Variazioni
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-
<b>Fondo di dotazione</b>	<b>91.099.669</b>	<b>91.099.669</b>	<b>-</b>

### A-VI. Contributi in conto capitale

La voce contributi in conto capitale viene mantenuta per memoria, la stessa ha accolto contributi ricevuti negli anni precedenti al 2010 per l'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni.

I contributi in conto capitale derivavano dal Decreto ministeriale 22 dicembre 2000, dalle delibere CIPE nn. 52 e 53 del 6/5/1998, e dalla L. 16.01.2003 n.3 art. 47 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'Istituto su beni concessi in uso perpetuo e gratuito). Tali contributi sono stati ridotti ogni anno per l'effetto della sterilizzazione degli ammortamenti (che comporta la neutralizzazione dell'effetto economico degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni acquisite con i contributi in oggetto).

La tabella che segue evidenzia la movimentazione della voce nell'esercizio 2018

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Contributi in conto capitale	-	-	-
<b>Contributi in conto capitale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### A-VIII. Utili/Perdite portati a nuovo

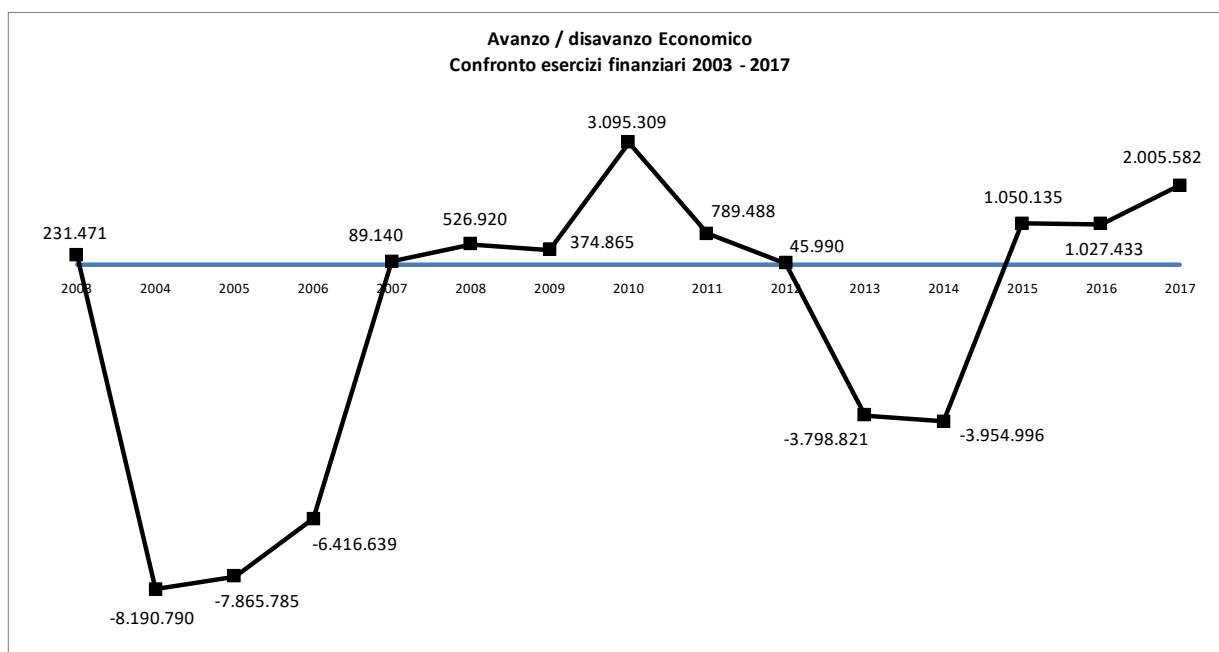
La voce riporta il disavanzo economico dell'esercizio 2017 portato a nuovo nell'esercizio 2018.

	Anno 2018	Anno 2017	Variazioni
Avanzo economico portato a nuovo		-	-
Disavanzo economico portato a nuovo	(20.990.696)	(22.996.279)	2.005.583
<b>Totale</b>	<b>(20.990.696)</b>	<b>(22.996.279)</b>	<b>2.005.582</b>

Alla data del 31.12.2018 l'ammontare delle perdite portate a nuovo è pari ad Euro 20.990.696

L'ammontare del disavanzo economico portato a nuovo pari ad Euro 20.990.696 è costituito dalla somma dei disavanzi economici conseguiti negli anni 2004-2006 e 2013-2014 per Euro 30.227.031 (rispettivamente Euro 8.190.790 per l'anno 2004, Euro 7.865.785 per l'anno 2005, Euro 6.416.639 per l'anno 2006, Euro 3.798.821 per l'anno 2013 ed Euro 3.954.996 per l'anno 2014) detratti gli avanzi economici conseguiti negli anni 2003, 2007-2012 e 2015-2017 per Euro 9.236.333 (rispettivamente Euro 231.471 per l'anno 2003, Euro 89.140 per l'anno 2007, Euro 526.920 per l'anno 2008, Euro 374.865 per l'anno 2009, Euro 3.095.309 per l'anno 2010, Euro 789.488 per l'anno 2011, Euro 45.990 per l'anno 2012, Euro 1.050.135 per l'anno 2015, Euro 1.027.433 per l'anno 2016 ed Euro 2.005.582 per l'anno 2017).

<b>Avanzo/disavanzo Economico</b>	
<b>Anni 2003 - 2017</b>	
<b>E.F.</b>	<b>Risultato Economico</b>
2003	231.471
2004	- 8.190.790
2005	- 7.865.785
2006	- 6.416.639
2007	89.140
2008	526.920
2009	374.865
2010	3.095.309
2011	789.488
2012	45.990
2013	- 3.798.821
2014	- 3.954.996
2015	1.050.135
2016	1.027.433
2017	2.005.582
<b>Totale</b>	<b>- 20.990.696</b>



Gli avanzi economici conseguiti negli anni 2003, 2007-2012 e 2015-2017 sono stati, per espressa decisione del Presidente dell'Istituto, destinati a parziale copertura dei disavanzi economici rilevati negli anni precedenti.

## A-IX. Risultato dell'esercizio

L'avanzo economico dell'esercizio 2018 è pari a Euro 1.064.654. Per l'analisi dei proventi e degli oneri che hanno determinato il risultato si rinvia ai dettagli del Conto Economico.

### B. Fondi per rischi ed oneri

Nella voce "Fondi per rischi e oneri" trova allocazione, nell'ambito degli "Altri accantonamenti", il "Fondo per contenzioso Personale dipendente" per l'importo di Euro 138.000, a copertura del costo derivante da precedente contenzioso con il personale dipendente.

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Fondo per contenzioso personale dipendente	138.000	1.959	136.041
Fondi diversi	0	1.578.365	-1.578.365
<b>Totale</b>	<b>138.000</b>	<b>1.580.324</b>	<b>(1.442.324)</b>

### D. Debiti

I debiti sorti prima del 1° gennaio 2016, come già evidenziato nella parte dedicata ai criteri di valutazione, sono rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale. L'Ente rifacendosi al "principio di rilevanza", come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, c. 4, c.c. e come, peraltro, precisato dai principi OIC aggiornati, si avvale della facoltà, per i debiti sorti dopo il 1° gennaio 2016, di non applicare il nuovo criterio del "costo ammortizzato" con riferimento ai debiti da pagarsi nel corso dei 12 mesi successivi alla loro insorgenza.

I debiti verso terzi dell'Istituto possono così riassumersi:

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
3) Debiti verso banche	15.086.508	0	15.086.508
5) Acconti da clienti per convenzioni	131.433.961	133.978.060	(2.544.099)
6) Debiti verso fornitori	6.463.793	6.977.198	(513.405)
11) Debiti tributari	589.659	3.512.823	(2.923.164)
12) Debiti verso istituti di previdenza	82.511	50.474	32.037
13) Altri debiti	2.819.848	3.110.993	(291.145)
<b>Totale</b>	<b>156.476.280</b>	<b>147.629.548</b>	<b>(6.239.776)</b>

Nelle pagine successive sono evidenziati alcuni dettagli.

#### D-3. Debiti verso Banche

---

A seguito di accensione prestito chirografario per un importo complessivo di Euro 15.500.000 presso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. determinata da una serie di elementi quali:

- interventi indirizzati alla messa a norma degli impianti elettrici ed al miglioramento delle prestazioni energetiche e di servizio dell'Istituto Superiore di Sanità, per un importo pari ad Euro 11.200.000
- implementazione e sviluppo dei sistemi informativi dell'Istituto Superiore di Sanità, per un importo pari ad Euro 4.300.000

#### D-5. Acconti

---

L'applicazione del principio contabile dei Lavori in corso su ordinazione (OIC 23), fa emergere, tra le poste del passivo dello Stato Patrimoniale, valori di debito legati alla rilevazione di:

- anticipi da clienti, quali importi relativi a versamenti in anticipo da parte del committente, generalmente erogati prima dell'inizio delle attività di ricerca;
- acconti da clienti, quali importi relativi a rate di corrispettivo maturati nei confronti dei committenti per avvenuta consegna di uno "stato di avanzamento lavori", e per i quali, al 31.12.2018 non si è avuta notizia da parte del committente dell'avvenuta accettazione definitiva (non definitivi).

I suddetti valori, saranno stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo della commessa nella voce "Ricavi" solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto.

In merito a tale categoria di debiti, si specifica che la contabilizzazione degli acconti ed anticipi per lavori su ordinazione è disciplinata nell'OIC 23 nella sua versione del dicembre 2016.

Dall'analisi del valore degli ACCONTI, come evidenziati nella tabella di seguito riportata, risulta che le somme iscritte tra anticipi ed acconti riferite a convenzioni stipulate dall'Istituto e ancora non concluse, costituiranno quote di ricavo maturato negli anni successivi in quanto, alla data di redazione del rendiconto economico, non sono state evidenziate, dall'analisi delle stesse, situazioni di criticità.

Si fornisce, di seguito, una specifica di tali valori:

	Anticipi da clienti 2017	Acconti da clienti 2017	Totale 2017	Anticipi da clienti 2018	Acconti da clienti 2018	Totale 2018
Finanziamenti relativi a progetti di Ricerca Finalizzata (1% FSN)	3.654.058	1.708.941	5.362.999	-	267.804	267.804
Finanziamenti correnti da Amministrazioni e Istituzioni per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca	68.588.035	35.027.026	103.615.061	60.678.337	45.487.820	106.166.157
Finanziamento Ministero della Salute per il Programma Straordinario in Oncologia	20.000.000	5.000.000	25.000.000	20.000.000	5.000.000	25.000.000
<b>Totale</b>	<b>92.242.093</b>	<b>41.735.967</b>	<b>133.978.060</b>	<b>80.678.337</b>	<b>50.755.624</b>	<b>131.433.961</b>

#### D-6. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono composti, negli importi più significativi, da debiti per fatture ricevute al 31.12.2018 (Euro 2.614.098), da debiti verso fornitori di beni e servizi/altre (Euro 29.024) da debiti per fatture da ricevere, ovvero relativi a beni e/o servizi ricevuti nell'esercizio per i quali non è pervenuta la fattura entro la data di chiusura del bilancio (Euro 1.986.677), e da debiti verso enti di ricerca (Euro 1.833.994). Si sottolinea che i debiti verso enti di ricerca sono da inserire nel contesto dell'attività convenzionale/progettuale, il cui valore si riferisce all'importo complessivo risultante dall'accordo e/o dalla convenzione e/o dal progetto, indipendentemente dalla durata e dallo sviluppo delle attività progettuali.

Situazione al 31.12.2018 - <i>Debiti V/so Fornitori di beni e servizi per fatture ricevute per anno di formazione</i>			
Insorgenza Debito ante 01.01.2017	Insorgenza Debito Anno 2017	Insorgenza Debito Anno 2018	Totale al 31.12.2018
87.573	7.597	2.518.929	2.614.098

Situazione al 31.12.2018 - *Debiti per fatture da ricevere* per anno di formazione

<b>Insorgenza Debito ante 01.01.2017</b>	<b>Insorgenza Debito Anno 2017</b>	<b>Insorgenza Debito Anno 2018</b>	<b>Totale al 31.12.2018</b>
0	0	1.986.677	1.986.677

Situazione al 31.12.2018 - *Debiti V/so Fornitori di beni e servizi altre* per anno di formazione

<b>Insorgenza Debito ante 01.01.2017</b>	<b>Insorgenza Debito Anno 2017</b>	<b>Insorgenza Debito Anno 2018</b>	<b>Totale al 31.12.2018</b>
4.146	2.444	22.434	29.024

Situazione al 31.12.2018 - *Debiti V/ Enti per ricerca* per anno di formazione

<b>Insorgenza Debito ante 01.01.2017</b>	<b>Insorgenza Debito Anno 2017</b>	<b>Insorgenza Debito Anno 2018</b>	<b>Totale al 31.12.2018</b>
1.297.946	9.232	526.817	1.833.994

La voce “Debiti verso fornitori di beni e servizi per fatture ricevute” è così dettagliabile:

FORNITORE	2018
MANITALIDEA	493.901
ENEL ENERGIA	223.680
THERMO FISHER SCIENTIFIC SPA	151.277
MARTINO TELECOMUNICAZIONI	82.349
ESTRA ENERGIE	57.063
GPI SPA	53.314
AUROGENE	52.274
TEAM OFFICE	48.702
VETRO SCIENTIFICA	45.907
TRICE	41.855
INSTRUMENTATION LABORATORY SPA	41.580
ROCHE DIAGNOSTICS SpA	39.042
S.I.A.L. - Società Italiana Articoli Laboratorio	36.680
IL MIO RISTORANTE	36.580
CRISEL INSTRUMENTS	36.482
VEGETALE	35.380
M.P.A. SOLUTIONS	33.196
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA S.P.A.	31.460
FONDAZIONE CRUI	29.683
SIAD SOC. ITAL. ACET.& DERIVATI	25.530
ID-IDENTITY SA	24.950
LIFE TECHNOLOGIES ITALIA FIL. LIFE TECHNOLOGIES EUROPE B.V	24.910
CHANNEL NEWS RADIO	24.416
TIM	22.312
AD SYSTEM ITALIA	22.204
THERMO FISHER SCIENTIFIC	21.867
OLYMPUS ITALIA	21.452
VMS'S GROUP	20.462
ETCWARE	19.471
WATERS	19.434
MEDISOFT Sistemi Informatici	18.251
BIO TECHNE	18.233
BECTON DICKINSON ITALIA	18.142
MEDIA TOUCH 2000	18.105
AXENTA	17.080
3V CHIMICA SRL	17.034
BIOCLASS	16.952
ALERE	16.602
CHARLES RIVER LABORATORIES ITALIA SRL	15.675
REGENT CONGRESSI	14.929
TIPOGRAFIA EUROSIA SRL	14.030
BRONCHI COMBUSTIBILI	13.169
BURLANDI FRANCO	13.037
GWAY	12.621
AZIENDA UNITA' SANITARIA TOSCANA SUD-EST	12.411
STERICHECK CONSULTING	12.139
ALFATEST	12.078
OPTIPRIME DIAGNOSTIC	11.600
BIOSCIENTIFICA	10.916
BIO-FAB RESEARCH	10.616
SIAD HEALTHCARE	10.392
ALFATECH	10.364
Altri	482.307
<b>Totale</b>	<b>2.614.098</b>



FORNITORE	COSTI MAT. PRIME, SUSS., CONSUMO E MERCE	COSTI PRESTAZIONE SERV. DA TERZI : MANUT. ORD., UTENZE, CONS.	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	IMM.NI MATERIALI	IMM.NI IMMATERIALI	2018
MANITALIDEA		493.901				493.901
ENEL ENERGIA		223.680				223.680
THERMO FISHER SCIENTIFIC SPA	1.335			149.943		151.277
MARTINO TELECOMUNICAZIONI				82.349		82.349
ESTRA ENERGIE		57.063				57.063
GPI SPA		53.314				53.314
AUROGENE	52.274					52.274
TEAM OFFICE				48.702		48.702
VETRO SCIENTIFICA	45.907					45.907
TRICE		41.855				41.855
INSTRUMENTATION LABORATORY SPA	31.200	10.380				41.580
ROCHE DIAGNOSTICS SpA	22.206		16.836			39.042
S.I.A.L. - Società Italiana Articoli Labor	36.680					36.680
IL MIO RISTORANTE		36.580				36.580
CRISEL INSTRUMENTS				36.482		36.482
ARBORICOLTURA,BOTANICA, E		35.380				35.380
M.P.A. SOLUTIONS		33.196				33.196
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA S.P.A.		31.460				31.460
FONDAZIONE CRUI			29.683			29.683
SIAD SOC. ITAL. ACET.& DERIVATI	23.519	267	1.744			25.530
ID-IDENTITY SA		24.950				24.950
TECNOLOGIES EUROPE B.V	16.273	8.637				24.910
CHANNEL NEWS RADIO		24.416				24.416
TIM		22.156	156			22.312
AD SYSTEM ITALIA			22.204			22.204
THERMO FISHER SCIENTIFIC	2.186	13.503		6.179		21.867
OLYMPUS ITALIA		21.452				21.452
VMS'S GROUP	20.462					20.462
ETCWARE			19.471			19.471
WATERS	745	18.689				19.434
MEDISOFT Sistemi Informatici	1.171	17.080				18.251
BIO TECHNE	18.233					18.233
BECTON DICKINSON ITALIA	9.114	9.028				18.142
MEDIA TOUCH 2000		18.105				18.105
AXENTA		17.080				17.080
3V CHIMICA SRL	17.034					17.034
BIOCLASS	1.256			15.697		16.952
ALERE	16.602					16.602
SRL	15.675					15.675
REGENT CONGRESSI		14.929				14.929
TIPOGRAFIA EUROSIA SRL		14.030				14.030
BRONCHI COMBUSTIBILI	13.169					13.169
BURLANDI FRANCO		13.037				13.037
GWAY			12.621			12.621
SUD-EST		12.411				12.411
STERICHECK CONSULTING		12.139				12.139
ALFATEST			12.078			12.078
OPTIPRIME DIAGNOSTIC	11.600					11.600
BIOSCIENTIFICA	10.916					10.916
BIO-FAB RESEARCH		10.616				10.616
SIAD HEALTHCARE	31	215	10.146			10.392
ALFATECH	10.364					10.364
ALTRI	147.538	289.745	21.230	23.794		482.307
<b>Totale</b>	<b>525.488</b>	<b>1.579.294</b>	<b>146.170</b>	<b>363.146</b>	<b>-</b>	<b>2.614.098</b>

## D-11. Debiti tributari

I debiti tributari si riferiscono, come risulta dalla tabella di seguito esposta, da debiti per Iva (con riferimento sia all'attività istituzionale che commerciale) da versare nell'esercizio 2018.

Si sottolinea che l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che l'Istituto possa essere annoverato tra i soggetti beneficiari della riduzione a metà dell'aliquota IRES per quanto attiene ai redditi fondiari derivanti da immobili destinati all'espletamento dei propri compiti istituzionali (ad eccezione del locale di Via Giano della Bella destinato ad uso interno ed accatastato in categoria C1), nonché per i redditi derivanti da attività che, pur per natura da considerarsi commerciali si configurano, conformemente al TUIR ed alle interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate, quali "attività marginali in rapporto di inequivoca strumentalità diretta ed immediata con il fine istituzionale perseguito dall'Istituto".

Di conseguenza, l'Istituto ha applicato l'aliquota ridotta a quelle attività in possesso dei requisiti richiesti dall'Agenzia

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
a) Debiti verso Erario per I.V.A.	589.515	334.008	255.507
b) Debiti verso Erario per imposte	0	154	154
c) Debiti verso Erario per ritenute fiscali su redditi	144	3.178.661	3.178.661
<b>Totale</b>	<b>589.659</b>	<b>3.512.823</b>	<b>3.434.322</b>

Tra i debiti verso Erario per IVA, l'importo di Euro 512.852 si riferisce all'IVA che l'Ente è tenuta a versare all'Erario per effetto del meccanismo dello "Split Payment", per le fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017, ai sensi dell'art. 1 D.L. n. 50 del 24 aprile 2017.

Situazione al 31.12.2018 - Debiti V/ Erario C/IVA per anno di formazione			
Insorgenza Debito ante 01.01.2017	Insorgenza Debito Anno 2017	Insorgenza Debito Anno 2018	Totale al 31.12.2018
		589.515	589.515

## D-12. Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a debiti che verranno pagati nell'esercizio 2018

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
a) I.N.P.S.	-	-	-
b) I.N.A.I.L.	3.190	4.518	(1.328)
c) I.N.P.D.A.P.	-	-	-
r) Altre ritenute stipendi	79.321	45.956	33.365
<b>Totale</b>	<b>82.511</b>	<b>50.474</b>	<b>32.037</b>

Situazione al 31.12.2018 - <i>Debiti V/ Ist. Prev. INAIL</i> per anno di formazione			
Insorgenza Debito ante 01.01.2017	Insorgenza Debito Anno 2017	Insorgenza Debito Anno 2018	Totale al 31.12.2018
		3.190	3.190

Situazione al 31.12.2018 - <i>Debiti Altre Ritenute stipendiali ArSti</i> per anno di formazione			
Insorgenza Debito ante 01.01.2017	Insorgenza Debito Anno 2017	Insorgenza Debito Anno 2018	Totale al 31.12.2018
		79.321	79.321

## D-13. Altri debiti

Gli "altri debiti" risultano così composti:

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
a) Debiti diversi	6.686	14.236	(7.550)
b) Debiti verso il personale dipendente	2.790.380	3.090.713	(300.333)
c) Lavoro parasubordinato	22.782	6.044	16.738
e) Debiti verso Direzione ed Organi Collegiali	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.819.848</b>	<b>3.110.993</b>	<b>(291.145)</b>

Come si evince dalla tabella su esposta il valore più rilevante degli "altri debiti" è dovuto ai "debiti verso il personale dipendente" per Euro 2.790.380. Tali debiti derivano da indennità da liquidare al personale a tempo indeterminato e al personale a tempo determinato nel corso del 2019.

## E. Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi, come risulta dalla tabella seguente, sono composti in prevalenza da risconti passivi:

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
1) Ratei Passivi	-	-	-
2) Risconti Passivi	6.700	6.400	300
3) Altri Ratei e Risconti Passivi	994.926	7.935.710	(6.940.784)
<b>Totale</b>	<b>1.001.626</b>	<b>7.942.110</b>	<b>(6.940.484)</b>

### E-1. Ratei passivi

I ratei passivi rappresentano quote di costo di competenza dell'esercizio in chiusura, la cui collegata manifestazione numeraria avrà luogo nel successivo periodo amministrativo, essi si riferiscono a contratti relativi a manutenzione, utenze e canoni.

### E-2. Risconti passivi

I risconti passivi sono così dettagliabili.

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Proventi valutazione est. qualità progetto Metos	6.700	6.400	300
<b>Totale</b>	<b>6.700</b>	<b>6.400</b>	<b>300</b>

### E-3. Altri ratei e risconti passivi

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Altri risconti passivi	994.926	7.935.710	(6.940.784)
<b>Totale</b>	<b>994.926</b>	<b>7.935.710</b>	<b>(6.940.784)</b>

Nella posta “Altri risconti passivi” sono stati allocati i contributi ricevuti per far fronte a ristrutturazione ed ammodernamento di immobilizzazioni, esposti in bilancio con modalità che prevede “l’accredito graduale al conto economico” in connessione alla vita utile del bene (principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell’accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo “dei risconti” i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione dei risconti passivi.

### F. Conti d’ordine

Non risultano valorizzati per l’esercizio 2018.

## Conto Economico

### Sintesi del Conto Economico

In sintesi, i dati del conto economico possono così riassumersi: il valore della produzione dell'esercizio 2018 ammonta ad Euro 172.404.607, mentre i costi della produzione si sono assestati ad un valore pari ad Euro 163.742.973 con un risultato positivo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) pari ad Euro 8.661.634.

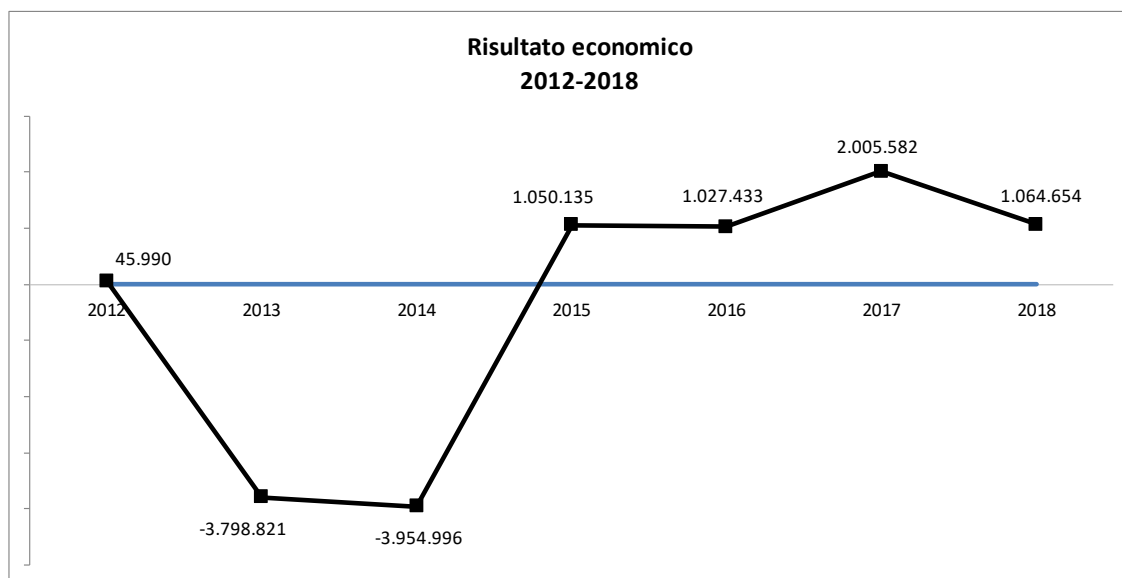
A questo primo risultato bisogna aggiungere i proventi e oneri finanziari maturati nell'esercizio (Euro 172.354) e le partite straordinarie Euro 318.693, raggiungendo così un risultato positivo, prima delle imposte, pari a Euro 8.807.973.

	<b>Anno 2018</b>
Valore della Produzione	172.404.607
Costi della Produzione	(163.742.973)
Proventi e Oneri Finanziari	(172.354)
Partite Straordinarie	318.693
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>	<b>8.807.973</b>

Considerando il valore complessivo delle imposte maturate nel corso dell'anno, pari ad Euro 7.743.319, alla chiusura dell'esercizio viene realizzato un avanzo economico pari a Euro 1.064.654

Si rappresenta l'andamento dell'avanzo/disavanzo economico per gli anni 2012/2018

<b>Andamento Risultato economico Esercizi Finanziari 2012-2018</b>	
<b>E.F.</b>	<b>Risultato Economico</b>
2012	45.990
2013	-3.798.821
2014	-3.954.996
2015	1.050.135
2016	1.027.433
2017	2.005.582
2018	1.064.654

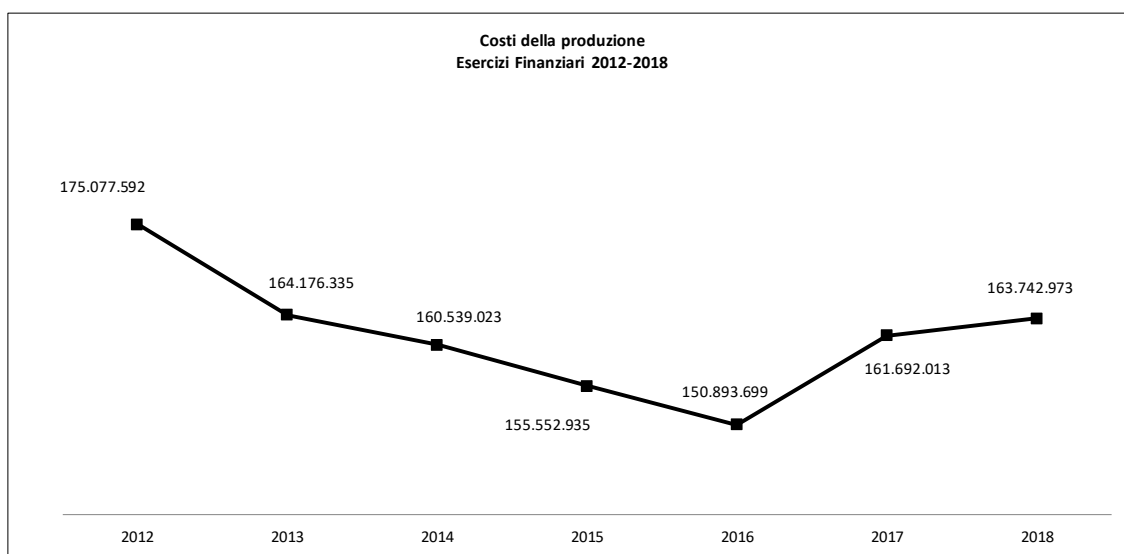


Si rileva un incremento dei costi della produzione passati da Euro 161.692.013 sostenuti nel 2017 a costi pari ad Euro 163.742.973 sostenuti nel 2018.

Con decorrenza 1° gennaio 2018 è stata data attuazione al piano straordinario di assunzioni 2017/2019 di cui all'art. 1, cc. 3 bis e 3 ter, D.L. 244/2016 convertito in L. 19/2017.

Nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno e previa espletamento della procedura di cui all'art. 35, c. 4 del D.lgs. 165/2001, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato, l'Istituto è stato autorizzato a bandire, in deroga alle procedure di mobilità di cui all'art. 30, c. 2 bis del D.lgs. 165/2001, procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale. Per il relativo onere finanziario è stato, altresì, previsto dalla normativa sopra indicata l'importo di Euro 6.000.000 per l'anno 2017 e di Euro 11.685.840 a decorrere dall'anno 2018

<b>Andamento Costi della Produzione Esercizi Finanziari 2012 - 2018</b>	
<b>E.F.</b>	<b>Costi della produzione</b>
2012	175.077.592
2013	164.176.335
2014	160.539.023
2015	155.552.935
2016	150.893.699
2017	161.692.013
2018	163.742.973





## A. Valore della produzione

### A-1. Prestazioni a terzi

Il dettaglio della voce in oggetto è esposto nella tabella di seguito riportata.

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Certificazioni CE	940.030	663.888	276.142	41,6%
Proventi derivanti da brevetti per invenzioni industriali,	39.678	88.155	(48.477)	-55,0%
Proventi da corsi di formazione richiesti da organi pubblici e Overhed sulle entrate da contributi	42.375	58.663	(16.288)	-27,8%
Proventi per il funzionamento dell'organismo responsabile	-	-	-	-
Locazioni beni strumentali	13.059	31.000	(17.941)	-57,9%
Biblioteca	18	154	(136)	-88,3%
Revisioni d'analisi tossicologica	33.899	36.952	(3.053)	-8,3%
Revisioni d'analisi alimenti	127.710	145.555	(17.845)	-12,3%
Revisioni d'analisi medicina veterinaria	-	-	-	-
Valutazione esterna di qualità - Progetto METOS	13.097	11.597	1.500	12,9%
Accreditamento Trichinella	38.910	46.320	(7.410)	-16,0%
Contributo D.Lgs. 194/2008	126.442	118.467	7.975	6,7%
Controlli di Stato per sieri e vaccini	997.140	651.957	345.183	52,9%
Controlli di Stato su prodotti tossicologici	308.462	560.961	(252.499)	-45,0%
Controlli di Stato per prodotti veterinari	-	-	-	-
Controlli di Stato per prodotti farmaceutici	631.720	230.010	401.710	174,6%
Controlli di Stato prodotti dietetici e prima infanzia	-	-	-	-
Proventi da servizi APP (Archivio preparati pericolosi)	108.385	78.950	29.435	37,3%
Indagini diagnostiche	450	1.810	(1.360)	-75,1%
Controlli di Stato: test diagnostici	51.595	66.528	(14.933)	-22,4%
Documentazione on.line	128	1.980	(1.852)	-93,5%
Altri eventuali proventi	731.266	378.198	353.068	93,4%
<b>Totale</b>	<b>4.204.364</b>	<b>3.171.145</b>	<b>1.033.219</b>	<b>32,6%</b>

Nella rappresentazione sopra indicata si pone in evidenza l'incremento, pari al 174,6%, dei proventi derivanti da Controlli di Stato per prodotti farmaceutici, l'incremento del 52,9% dei proventi derivanti da Controlli di Stato per sieri e vaccini ed un incremento del 41,6%, dei proventi derivanti dall'attività per Certificazioni CE.

## A-2. Trasferimenti a copertura di spese correnti

L'ammontare dei trasferimenti a copertura spese correnti è pari ad Euro 126.947.141. Di seguito si riporta il dettaglio della sua composizione.

PROVENTI	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
a) Trasferimenti Correnti Indistinti	109.365.230	93.826.840	15.538.390	16,6%
b) Trasferimenti vincolati a progetti autofinanziati	10.000.000	20.000.000	(10.000.000)	-50,0%
c) Trasferimenti vincolati per Personale T. Determinato	-	-	-	-
d) Altri Trasferimenti Vincolati	656.758	667.376	(10.618)	-1,6%
e) Trasferimenti per il Centro Nazionale Trapianti	3.806.809	5.056.830	(1.250.021)	-24,7%
f) Trasferimenti per il Centro Nazionale Sangue	3.118.344	2.393.433	724.911	30,3%
<b>Totale</b>	<b>126.947.141</b>	<b>121.944.479</b>	<b>5.002.662</b>	<b>4,1%</b>

### A-2.a Trasferimenti correnti indistinti

I proventi per trasferimenti indistinti sono pari ad Euro 109.365.230 come di seguito indicato nel sottoconto, "contributi per spese correnti":

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Contributi c/es da Min. Salute per spese correnti	109.365.230	93.826.840	15.538.390	16,6%
Contributi per altre specifiche norme di legge	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>109.365.230</b>	<b>93.826.840</b>	<b>15.538.390</b>	<b>16,6%</b>

Nella voce "Contributi c/es da Min. Salute per spese correnti" trova allocazione l'importo pari ad Euro 6.000.000 quale quota assegnata all'Ente per l'anno 2017 in attuazione del piano straordinario di assunzioni 2017/2019.

### A-2.b Trasferimenti correnti vincolati a progetti autofinanziati

Per l'anno 2018 i proventi per trasferimenti correnti, vincolati a progetti autofinanziati sono pari ad Euro 10.000.000 a fronte di delibere CIPE n. 176 del 29/09/2016 e n. 133 del 21/07/2016 a valere per l'anno 2017 "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano".

### A-2.d Altri trasferimenti correnti vincolati

Gli altri trasferimento correnti vincolati risultano dalle seguenti tabelle:

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Voce 1009 Registro Nazionale Procreaz. Med. Assist.	148.028	150.421	(2.393)	-1,6%
<b>Totale</b>	<b>148.028</b>	<b>150.421</b>	<b>(2.393)</b>	<b>-1,6%</b>

CSC	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Voce 1008 CSC	508.730	516.955	(8.225)	-1,6%
<b>Totale</b>	<b>508.730</b>	<b>516.955</b>	<b>(8.225)</b>	<b>-1,6%</b>

#### A-2.e Trasferimenti per il Centro Nazionale Trapianti

I trasferimenti per il CNT risultano dalla seguente tabella:

CNT	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Voce 1003-1004-1005 CNT	3.806.809	5.056.830	(1.250.021)	-24,7%
<b>Totale</b>	<b>3.806.809</b>	<b>5.056.830</b>	<b>(1.250.021)</b>	<b>-24,7%</b>

#### A-2.f Trasferimenti per il Centro Nazionale Sangue

CNS	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Voce 1006-1007 CNS	3.118.344	2.393.433	724.911	30,3%
<b>Totale</b>	<b>3.118.344</b>	<b>2.393.433</b>	<b>724.911</b>	<b>30,3%</b>

### A-3. Proventi da utilizzo contributi ricerca

Anche durante l'anno 2018 è proseguita la capillare analisi di tutti i finanziamenti che l'Istituto ha ricevuto per lo svolgimento di specifiche ricerche scientifiche che dall'anno 2005 sono contabilizzati con la metodica dei Lavori in corso di esecuzione.

Trattandosi, infatti, di commesse a lungo termine, il termine di incertezza sulla recuperabilità totale del valore ha portato ad utilizzare prudenza nella determinazione dei ricavi delle stesse e alla necessità di intensificare le attività di circolarizzazione dei crediti da convenzioni.

Con lo sviluppo costante di tale attività, è stato possibile procedere alla chiusura delle commesse approvate definitivamente dagli enti finanziatori.

### A-4. Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso di esecuzione

Come già evidenziato nelle note dei lavori in corso di esecuzione iscritti quale posta dell'attivo dello Stato Patrimoniale, la rilevazione delle rimanenze finale dei lavori in corso assume particolare importanza perché ha permesso l'identificazione, per ciascuna commessa affidata all'Istituto (cd convenzioni), di determinare, in modo attendibile, il risultato intermedio o finale ottenuto dalla commessa.

Si fornisce, nella tabella che segue, la rappresentazione del valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione al 31.12.2018, al netto delle rimanenze iniziali al 01.01.2018 (rimanenze finali al 31.12.2017).

Variazioni delle Rimanenze dei lavori in corso di esecuzione		
	<b>Rimanenze Iniziali al 01/01/2018</b>	<b>Rimanenze Finali al 31/12/2018</b>
Finanziamenti per lo svolgimento di progetti di Ricerca Finalizzata (1% FSN)	14.016.025	15.697.309
Finanziamenti correnti da Amministrazioni ed Istituzioni esterne per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca	60.764.250	57.824.069
Finanziamenti dal Ministero della Salute per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca	24.546.164	27.565.936
Finanziamento dal Ministero della Salute per lo svolgimento del Programma Straordinario in Oncologia	27.882.799	27.882.799
Finanziamento dal Ministero della Salute per Bando nazionale AIDS e ricerca sul vaccino HIV	7.450.308	-
<b>Totale</b>	<b>14.030.035</b>	<b>- 6.296.775</b>

## A-6. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi risultano dalla seguente tabella:

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
<b>a) Ricavi diversi e prestazioni varie</b>				
Penali attive	64	74	(10)	-13,5%
Altri ricavi	819.911	459.188	360.723	78,6%
<b>Tot. A</b>	<b>819.975</b>	<b>459.262</b>	<b>360.713</b>	<b>78,5%</b>
<b>b) Sterilizzazione ammortamenti</b>				
Utilizzo contributi (sterilizzazione amm.ti)	-	267.438	(267.438)	-100,0%
<b>Tot. B</b>	<b>-</b>	<b>267.438</b>	<b>(267.438)</b>	<b>-100,0%</b>
<b>Tot. Complessivo</b>	<b>819.975</b>	<b>726.700</b>	<b>93.275</b>	<b>12,8%</b>

In particolare la voce “sterilizzazione ammortamenti” si riferisce alla neutralizzazione dell’effetto economico del costo per ammortamenti, relativo a immobilizzazioni acquisite o ristrutturate grazie a contributi in conto capitale.

## B. Costi della produzione

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo del costo della produzione.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
<b>6 Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci</b>				
a Beni	6.544.283	4.478.100	2.066.183	46,1%
<b>Totale 6</b>	<b>6.544.283</b>	<b>4.478.100</b>	<b>2.066.183</b>	<b>46,1%</b>
<b>7 Prestazione di servizi da terzi</b>				
a Consulenza e assistenza	3.079.691	2.380.145	699.546	29,4%
b Promozione	357.412	325.399	32.013	9,8%
c Servizi ausiliari	2.406.062	2.228.698	177.364	8,0%
d Formazione personale interno	80.028	85.652	(5.624)	-6,6%
e Formazione personale esterno all'istituto	1.240.921	1.161.520	79.401	6,8%
f Spese di manutenzione ordinaria	3.321.378	2.714.561	606.817	22,4%
g Servizi ristorazione	359.340	323.499	35.841	11,1%
h Utenze e canoni	4.022.961	4.254.315	(231.354)	-5,4%
i Costi per assicurazioni	95.226	100.719	(5.493)	-5,5%
l Altri costi	1.884.872	1.153.288	731.584	63,4%
m Lavoro parasubordinato	1.348.587	1.768.293	(419.706)	-23,7%
n Dipendenti altre amministrazioni	1.585.085	1.533.438	51.647	3,4%
<b>Totale 7</b>	<b>19.781.563</b>	<b>18.029.527</b>	<b>1.752.036</b>	<b>9,7%</b>
<b>8 Godimento di beni di terzi</b>				
a Locazioni e affitti	485.015	454.931	30.084	6,6%
b Locazioni finanziarie	-	-	-	-
c Licenze d'uso software	707.646	591.114	116.532	19,7%
<b>Totale 8</b>	<b>1.192.661</b>	<b>1.046.045</b>	<b>146.616</b>	<b>14,0%</b>
<b>9 Personale</b>				
a Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo indeterminato	80.771.805	67.717.078	13.054.727	19,3%
b Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo determinato	5.988.503	18.187.242	(12.198.739)	-67,1%
c Oneri sociali retribuzioni a tempo indeterminato	19.725.572	17.047.172	2.678.400	15,7%
d Oneri sociali retribuzioni a tempo determinato	1.695.257	4.577.944	(2.882.687)	-63,0%
e Missioni italiane	598.711	480.688	118.023	24,6%
f Missioni estere	787.147	758.402	28.745	3,8%
g-h Trattamento di fine rapporto, quiescenza e obblighi simili	6.786.322	5.521.767	1.264.555	22,9%
i Altri costi del personale	3.212.244	3.096.433	115.811	3,7%
<b>Totale 9</b>	<b>119.565.561</b>	<b>117.386.726</b>	<b>2.178.835</b>	<b>1,9%</b>
<b>10 Ammortamenti e svalutazioni</b>				
a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	811.986	964.067	(152.081)	-15,8%
b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.301.905	4.353.956	(52.051)	-1,2%
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	400.000	(400.000)	-100,0%
<b>Totale 10</b>	<b>5.113.891</b>	<b>5.718.023</b>	<b>(604.132)</b>	<b>-10,6%</b>
<b>11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo</b>				
a Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(6.960)	49.145	(56.105)	-114,2%
<b>Totale 11</b>	<b>(6.960)</b>	<b>49.145</b>	<b>(56.105)</b>	<b>#####</b>
<b>13 Altri accantonamenti</b>				
a Accantonamento per contenzioso Personale dipendente	2.421.807	4.411.815	(1.990.008)	-45,1%
<b>Totale 13</b>	<b>2.421.807</b>	<b>4.411.815</b>	<b>(1.990.008)</b>	<b>(0)</b>
<b>14 Oneri diversi di gestione</b>				
a Imposte e tasse (imposte di registro, imposte di bollo, tassa smaltimento rifiuti, tasse di conc. gov., reg. e com.diritti doganali, TASI)	626.104	615.417	10.687	1,7%
b Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente	604.662	585.524	19.138	3,3%
e Contributi a carico dell'Istituto	668.111	609.360	58.751	9,6%
f Spese e oneri diversi	122.054	190.027	(67.973)	-35,8%
g Arrotondamento per stampa bilancio	(4)	2	(6)	-300,0%
i Esborso da contenzioso	121.535	91.532	30.003	32,8%
l Contributi a favore di terzi	6.987.705	8.480.770	(1.493.065)	-17,6%
<b>Totale 14</b>	<b>9.130.167</b>	<b>10.572.632</b>	<b>(1.442.465)</b>	<b>-13,6%</b>
<b>TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>163.742.973</b>	<b>161.692.013</b>	<b>2.050.960</b>	<b>1,3%</b>

## B-6. Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per materie prime sussidiarie e di consumo.

COSTI PER ACQUISTO DI BENI	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
<b>a) Beni</b>				
Vestiario	2.954	-	2.954	-
Accessori per uffici, alloggi, mense	3.578	2.216	1.362	61,5%
Strumenti tecnico- specialistici	31.101	-	31.101	-
Giornali e riviste	5.678	8.624	(2.946)	-34,2%
Cancelleria	71.623	55.819	15.804	28,3%
Materiale librario/pubblicazioni	213.852	233.570	(19.718)	-8,4%
Generi alimentari, mangimi	18.500	37.264	(18.764)	-50,4%
Materiale tecnico e specialistico	726.451	813.867	(87.416)	-10,7%
Materiale di vetreria da laboratorio	22.950	20.868	2.082	10,0%
Prodotti chimici	221.549	247.936	(26.387)	-10,6%
Forniture azoto	9.003	32.655	(23.652)	-72,4%
Gas compressi	136.617	161.270	(24.653)	-15,3%
Materiale radioattivo	-	-	-	-
Prodotti monouso	387.406	215.288	172.118	79,9%
Reagenti	485.778	286.603	199.175	69,5%
Materiale igienico	34.550	25.064	9.486	37,8%
Beni di rappresentanza e onoref.	-	-	-	-
Prodotti farmaceutici ed emoderivati	10.709	5.265	5.444	103,4%
Carburanti, combustibili e lub. imp. risc.	47.334	52.725	(5.391)	-10,2%
Carburanti, combustibili e lub. per autovetture	4.788	4.762	26	0,5%
Stampati, moduli e carta	14.314	40.888	(26.574)	-65,0%
Fauna	121.758	150.244	(28.486)	-19,0%
Flora	-	195	(195)	-100,0%
Prod. biologia mol., cell. e ant. monoclonali	3.720.853	1.968.670	1.752.183	89,0%
Materiali per uso veterinario	54.924	28.902	26.022	90,0%
Altri materiali di consumo	51.276	23.641	27.635	116,9%
Sconti, abbuoni, resi su acquisti	-	-	-	-
Operazioni doganali	5.928	3.003	2.925	97,4%
Spese di trasporto extracee	-	-	-	-
Materiale informatico	135.174	58.761	76.413	130,0%
Altre spese	5.635	-	5.635	-
<b>Tot. a)</b>	<b>6.544.283</b>	<b>4.478.100</b>	<b>2.066.183</b>	<b>46,1%</b>

Si forniscono di seguito informazioni per le poste più significative:

Nella voce “Materiale librario” sono stati rilevati, i costi per acquisto di pubblicazioni non inventariate quali volumi considerati materiali di consumo (dizionari, manuali, farmacopee....) utilizzati presso i Dipartimenti/Centri soggetti, per loro natura, ad aggiornamenti continui nel tempo.

Nella voce “*Materiale tecnico e specialistico*” sono stati rilevati, tra gli altri, acquisti di reagenti per laboratori nonché pezzi di ricambio per attrezzature scientifiche. I costi per acquisto di prodotti di biologia molecolare precedentemente allocati nella voce “Materiale tecnico e specialistico” sono stati, a partire dall’esercizio 2017, rappresentati nella nuova voce “Prodotti di biologia molecolare”.

Per una corretta esposizione il materiale informatico non inventariabile è stato ricompreso nella nuova voce “Materiale informatico” dove trovano rappresentazione anche i costi per toner e cartucce precedentemente inseriti nella voce “Cancelleria”.

Nella voce “*Altri materiali di consumo*” sono stati rilevati i costi per acquisti di materiale per impianti acqua distillata e demineralizzata, lampade per microscopia, camici monouso e detergenti e prodotti per lavavetrerie acquistati dalle singole unità operative dell’Ente.

Nella voce “Fauna” sono stati rilevati i costi per acquisti di animali da laboratorio. I costi per acquisto mangimi precedentemente ricompresi nella voce “Fauna” sono stati allocati nella voce “Generi alimentari, mangimi”.

#### B-7. Prestazione di servizi da terzi

La voce B-7 “*Prestazioni di servizi da terzi*” accoglie costi per le diverse fattispecie di seguito indicate: “Consulenza e assistenza”, “Promozione”, “Servizi ausiliari”, “Formazione personale interno”, “Informazione e formazione personale esterno all’ISS”, “Spese di manutenzione ordinaria”, “Servizi ristorazione”, “Utenze e canoni” “Costi per assicurazioni”, “Altri costi”, “Lavoro parasubordinato”, “Dipendenti altre amministrazioni”.

Alla chiusura dell’esercizio 2018 il costo complessivo per “Prestazioni di servizi da terzi” rileva un incremento pari al 9,4% passando da Euro 18.029.527 per l’anno 2017 ad Euro 19.781.563 per l’anno 2018.

Prestazioni di servizi da terzi	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
<b>Totale</b>	<b>19.781.563</b>	<b>18.029.527</b>	<b>1.690.145</b>	<b>9,4%</b>

Si evidenziano di seguito alcuni elementi significativi:

“*Consulenza e assistenza*” rileva un incremento pari al 29,4% passando da Euro 2.380.145 per l’anno 2017 ad Euro 3.079.691 per l’anno 2018. In particolare si sottolinea che i costi sostenuti per consulenze e assistenza sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività progettuale svolta dall’Ente.

Quota parte delle stesse, in ragione della loro specificità, con particolare riguardo al settore di attività del S, CNT e CNS, sono state realizzate in conformità di espressa previsione progettuale.



Consulenza e assistenza	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	11.689	11.720	(31)	-0,3%
Compensi e rimborsi spese cons. giuridico-amministrativa	65.803	157.140	(91.337)	-58,1%
Rimb. spese per viaggi e trasf. per consul. tecnico-scient.	29.981	2.492	27.489	1103,1%
Compensi e rimborsi spese cons. tecnico-scientifica	692.762	517.810	174.952	33,8%
Compensi e rimborsi spese cons. serv. Inform.	39.666	-	39.666	-
Servizi accesso base dati ed altri	-	-	-	-
Compensi e rimborsi spese cons. interpretariato e traduzioni	25.405	32.034	(6.629)	-20,7%
Rimborsi spese per consulenze ricevute da imprese	-	-	-	-
Compensi per consulenze ricevute da imprese	-	-	-	-
Altre spese per servizi amministrativi	5.332	11.683	(6.351)	-54,4%
Spese accertamenti sanitari comprese visite fiscali	140.204	70.495	69.709	98,9%
Prestazioni tecnico-scientifiche (att.tà a terzi convenzioni)	437.842	644.905	(207.063)	-32,1%
Altre prestazioni professionali e specialistiche	25.863	46.238	(20.375)	-44,1%
Altri servizi non altrimenti classificabili	91.159	1.683	89.476	5316,5%
Servizi di sequenziamento, analisi e sintesi	232.009	16.985	215.024	1266,0%
Spese prog.,sviluppo, gestione e man. serv. app. e siti web	952.303	818.387	133.916	16,4%
Servizi di rete per trasmissione dati e Voip	23.569	38.165	(14.596)	-38,2%
Servizi per i sistemi informativi	35.142	10.408	24.734	237,6%
Servizi di sicurezza dei sistemi informativi	270.962	-	270.962	-
<b>Totale</b>	<b>3.079.691</b>	<b>2.380.145</b>	<b>699.546</b>	<b>29,4%</b>

“*Promozione*” rileva un incremento pari al 9,8% passando da Euro 325.399 per l’anno 2017 ad Euro 357.412 per l’anno 2018. Tale voce accoglie costi per organizzazione manifestazioni e convegni a carattere scientifico sostenuti interamente con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale.

Promozione	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Mostre ed altre spese per relazioni pubbliche	6.800	-	6.800	-
Spesa per organizzazione manifestazioni e convegni	350.612	325.399	25.213	7,7%
<b>Totale</b>	<b>357.412</b>	<b>325.399</b>	<b>32.013</b>	<b>9,8%</b>

“*Servizi ausiliari*” rileva un incremento pari al 8,0% passando da Euro 2.228.698 per l’anno 2017 ad Euro 2.406.062 per l’anno 2018. L’importo più significativo è relativo al servizio di “Pulizia” per l’importo di Euro 1.564.325 a fronte di specifico contratto Consip di “Facility Management”.

Nella voce “Smaltimento rifiuti sanitari speciali radioattivi” sono allocati i costi a fronte di contratto stipulato con il R.T.I. SAMECO/MENGOZZI per servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, chimico e di contratto stipulato con Nucleco S.p.A per servizio di raccolta, trasporto, trattamento, deposito a lungo termine e smaltimento dei rifiuti radioattivi presso l’ISS.

Servizi ausiliari	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Costi per l'organizzazione di riunioni di lavoro	98.739	2.410	96.329	3997,1%
Sorveglianza e custodia	-	-	-	-
Stampa e rilegatura	95.352	162.518	(67.166)	-41,3%
Servizi di pulizia	1.564.325	1.440.424	123.901	8,6%
Servizi di lavanderia	6.007	6.681	(674)	-10,1%
Spese di trasporto, trasloco e facchinaggio	31.326	38.193	(6.867)	-18,0%
Servizi di allevamento, stabulazione e cura di piccoli animali	26.584	5.299	21.285	401,7%
Spese di trasporto intraCE	-	-	-	-
Disinfestazione e derattizzazione	11.816	793	11.023	1390,0%
Smaltimento rifiuti sanitari speciali radioattivi	224.352	258.720	(34.368)	-13,3%
Altri servizi sanitari	-	54.534	(54.534)	-100,0%
Servizi pubblicazione	207.964	137.871	70.093	50,8%
Spese di spedizione	139.597	121.255	18.342	15,1%
<b>Totale</b>	<b>2.406.062</b>	<b>2.228.698</b>	<b>177.364</b>	<b>8,0%</b>

“Formazione personale interno” rileva un decremento pari al 6,6%. Si sottolinea che i costi per partecipazione a manifestazioni e convegni personale dell’Ente sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’Ente, per parte residuale le stesse sono previste, tra l’altro, da specifiche norme di legge.

Formazione personale interno	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Partecipazione a manifestazioni e convegni personale	45.012	60.799	(15.787)	-26,0%
Teleformazione	-	-	-	-
Formazione e addestramento personale dell’Ente	24.895	20.858	4.037	19,4%
Spese per segreteria corsi e convegni personale interno	-	-	-	-
Altre (materiale didattico)	2.240	-	2.240	-
Acquisto serv. add.to personale Legge 626	-	240	(240)	-100,0%
Acquisto serv. per formazione generica e discrezionale	7.881	3.755	4.126	109,9%
Spese per servizi accessori ai corsi	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>80.028</b>	<b>85.652</b>	<b>(5.624)</b>	<b>-6,6%</b>

“Formazione personale esterno all’ISS” rileva un incremento pari al 6,8% passando da Euro 1.161.520 per l’anno 2017 ad Euro 1.240.921 per l’anno 2018. La posta più significativa è relativa ai costi sostenuti per conferimento borse di studio interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale.

Informazione formazione personale esterno all’istituto	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Formazione professionale personale esterno	91.348	33.331	58.017	174,1%
Borse di studio	745.195	907.730	(162.535)	-17,9%
Spese di accreditamento corsi e convegni	83.728	82.595	1.133	1,4%
Spese per segreteria corsi e convegni personale esterno	14.782	-	14.782	-
Costi per l’org. di corsi di formazione	305.868	137.864	168.004	121,9%
<b>Totale</b>	<b>1.240.921</b>	<b>1.161.520</b>	<b>79.401</b>	<b>6,8%</b>

“*Spese di manutenzione ordinaria*” rileva nel suo insieme un incremento pari all’22,4% passando da Euro 2.714.561 per l’anno 2017 ad Euro 3.321.378 per l’anno 2018. Alla voce “Manutenzione immobili” trovano allocazione i costi sostenuti per la manutenzione ordinaria agli edifici dell’Ente nel suo complesso.

Alla voce “Manutenzione mobili, arredi e accessori” trovano allocazione i costi sostenuti per il restauro di mobili in dotazione all’Ufficio di Presidenza, restauro tavolo Relatori “Aula Pocchiarri”, riparazione orologi Hausmann e altro.

La voce “Manutenzione impianti generici” accoglie i costi sostenuti per la manutenzione impianti (Elettrico – Idrico – Antincendio ed Elevatori). a fronte di contratto RTI Manital Idea SpA - Convenzione Consip Facility Management. Risultano, altresì, contratti specifici per la conduzione e manutenzione centrali termiche, servizio conduzione, manutenzione assistenza tecnica degli impianti di produzione dell’acqua distillata e demineralizzata.

“*Servizi ristorazione*” rileva un incremento pari al 11,1% passando da Euro 323.499 per l’anno 2017 ad Euro 359.340 per l’anno 2018. I costi per servizi di ristorazione e catering sostenuti in occasione di eventi a carattere scientifico sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’Ente.

Servizi ristorazione	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Catering per convegni	287.768	204.862	82.906	40,5%
Catering per corsi	14.569	47.198	(32.629)	-69,1%
Catering per riunioni di lavoro	57.003	71.439	(14.436)	-20,2%
<b>Totale</b>	<b>359.340</b>	<b>323.499</b>	<b>35.841</b>	<b>11,1%</b>

“*Utenze e canoni*” rileva nel suo insieme un decremento pari all’5,4%.

Utenze e canoni	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Telefonia con apparecchi stabili	103.151	102.219	932	0,9%
Telefonia con impianti mobili (cellulari)	49.168	57.084	(7.916)	-13,9%
Telefoniche esterne	-	-	-	-
Reti di trasmissioni	-	-	-	-
Energia elettrica	2.552.607	2.217.113	335.494	15,1%
Acqua	337.970	397.721	(59.751)	-15,0%
Gas	547.873	464.199	83.674	18,0%
Altri canoni	73	3.744	(3.671)	-98,1%
Postali e telegrafiche	51.803	48.336	3.467	7,2%
Riviste e periodici on line	249.042	820.306	(571.264)	-69,6%
Servizi accesso base dati ed altri	131.274	143.593	(12.319)	-8,6%
<b>Totale</b>	<b>4.022.961</b>	<b>4.254.315</b>	<b>(231.354)</b>	<b>-5,4%</b>

“*Costi per assicurazioni*” rileva un decremento pari al 56,4% passando da Euro 100.719 per l’anno 2017 ad Euro 95.226 nel 2018 a fronte di contratti stipulati per responsabilità civile con Generali Italia SpA, UnipolSai Assicurazioni S.p.A “all Risks property” per danni edifici dell’ISS e assicurazione dirigenti quote a carico ISS con LLOYD’S.

Costi per assicurazioni	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Premi di assicurazione	-	-	-	-
Premi di assicurazione su beni mobili (auto)	3.487	10.190	(6.703)	-65,8%
Premi di assicurazione su beni immobili (incendio)	33.079	83.204	(50.125)	-60,2%
Premi di assicurazione per responsabilità civile vs terzi	58.660	7.325	51.335	700,8%
<b>Totale</b>	<b>95.226</b>	<b>100.719</b>	<b>(56.828)</b>	<b>-56,4%</b>

“Altri costi” rileva un incremento pari al 63,4% passando da Euro 1.153.288 per l’anno 2017 ad Euro 1.884.872 per l’anno 2018.

Altri costi	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Comunicazione, promozione e divulgazione salute	309.654	84.464	225.190	266,6%
Pubblicazione bandi di gara	58.803	31.294	27.509	87,9%
Costi specifici per il controllo e l'assicurazione di qualità	80.015	66.196	13.819	20,9%
Riduz. Spese art. 6 cc. 8,12,14 D.L. 78/2010 e art. 1 cc. 141 e 142 L. 228/2012	709.424	68.845	640.579	930,5%
Servizi Agenzia Viaggi	194.695	245.637	(50.942)	-20,7%
Pernottamento	60.764	80.690	(19.926)	-24,7%
Collaudi	1.097	3.063	(1.966)	-64,2%
Spese programmi e progetti lotta e prevenzione HIV	-	-	-	-
Costi per rilevamenti statistici e censimenti vari	470.420	573.099	(102.679)	-17,9%
<b>Totale</b>	<b>1.884.872</b>	<b>1.153.288</b>	<b>731.584</b>	<b>63,4%</b>

La componente più significativa della voce “Altri costi” sopra rappresentata riguarda i costi per “Riduzione spese art. 6 cc 8,12,14 D.L. 78/2010”.

“Lavoro parasubordinato” accoglie i costi per emolumenti ed oneri sociali per il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Detti costi sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’Ente.

Lavoro parasubordinato	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Emolumenti liquidati al personale parasubordinato	1.095.889	1.459.891	(364.002)	-24,9%
Oneri sociali personale parasubordinato	196.539	262.902	(66.363)	-25,2%
Indennità e spese missione personale parasubordinato	55.787	44.000	11.787	26,8%
Oneri sociali missioni italia/estero pers. parasubordinato	372	1.500	(1.128)	-75,2%
<b>Totale</b>	<b>1.348.587</b>	<b>1.768.293</b>	<b>(419.706)</b>	<b>-23,7%</b>

“Dipendenti altre amministrazioni” accoglie i costi per emolumenti ed oneri sociali per personale con contratto a tempo determinato contingentato presso i Centri nazionali.

Con particolare riguardo al Centro Nazionale Trapianti si segnala l’assunzione di nuovo personale da assegnare alle nuove funzioni assunte dallo stesso Centro a seguito dell’accordo con il Ministero della Salute e con le Regioni.

È stato infatti dato avvio ad un Centro Nazionale di allocazione degli organi, cellule e tessuti con funzionalità h24, 7 giorni su 7. Ciò ha determinato non solo l'assunzione di nuove figure mediche con modalità ex art. 15, septies D.lgs. 502/92, ma anche il riconoscimento alle figure professionali già attive nel Centro di indennità per turni e reperibilità.

Dipendenti di altre amministrazioni	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Emolumenti personale di altre amministrazioni	1.099.007	1.074.764	24.243	2,3%
Oneri sociali personale altre amministrazioni	239.051	203.333	35.718	17,6%
Indennità e spese missione dipendenti altre amministrazioni	247.027	255.341	(8.314)	-3,3%
<b>Totale</b>	<b>1.585.085</b>	<b>1.533.438</b>	<b>51.647</b>	<b>3,4%</b>

#### B-8. Costi per godimento beni di terzi

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per godimento beni di terzi.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
<b>a) Locazioni e affitti</b>				
Canoni e spese beni immobili	113.373	143.523	(30.150)	-21,0%
Canoni e spese noleggio hardware	109.943	35.125	74.818	213,0%
Canoni e spese noleg. Attrezzature scientifiche	146.435	252.354	(105.919)	-42,0%
Canoni e spese noleggio apparecchi telefonici	-	-	-	-
Canoni e spese noleggio autovetture	24.962	23.929	1.033	4,3%
Altri canoni di locazione	90.302	-	90.302	-
<b>Totale A</b>	<b>485.015</b>	<b>454.931</b>	<b>60.234</b>	<b>13,2%</b>
<b>b) Locazioni finanziarie</b>				
Locazioni e spese complementari attrezzature	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>c) Oneri e spese per altri diritti di godimento</b>				
Pacchetti software	39.473	27.082	12.391	45,8%
Conv. Serv. inform. tratt. retrib. e fisc.	50.948	50.201	747	1,5%
Licenze d'uso software	440.795	498.339	(57.544)	-11,5%
Altre licenze d'uso	176.430	15.492	160.938	1038,8%
<b>Totale C</b>	<b>707.646</b>	<b>591.114</b>	<b>(44.406)</b>	<b>-7,5%</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>1.192.661</b>	<b>1.046.045</b>	<b>146.616</b>	<b>14,0%</b>

## B-9. Personale

La voce B- 9) “*Personale*” accoglie i costi, con tutte le sue componenti, sostenuti nel 2018 per il personale dell’ISS a tempo indeterminato ed a tempo determinato. Alla chiusura dell’esercizio 2018 il costo complessivo per il Personale rileva un incremento pari al 1,9% passando da Euro 117.386.726 per l’anno 2017 ad Euro 119.656.561 per l’anno 2018.

COSTI DEL PERSONALE	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
<b>Totale</b>	<b>119.565.561</b>	<b>117.386.726</b>	<b>2.178.835</b>	<b>1,9%</b>

I costi sostenuti per “*salari e stipendi ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato*” registrano un incremento pari allo 19,3% passando da Euro 67.717.078 per l’anno 2017 ad Euro 80.771.805 per l’anno 2018. Con decorrenza 1° gennaio 2018 è stata data attuazione al piano straordinario di assunzioni 2017/2019 di cui all’art. 1 cc. 3 bis e 3 ter, D.L. 244/2016. La spesa sostenuta nel corso dell’anno 2018 per il personale “stabilizzato” ammonta ad Euro 21.280.985,25 comprensivi degli oneri a carico dell’amministrazione.

Salari e Stipendi Dipendenti con Contratto a Tempo Indeterminato	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Trattamento di base	66.791.355	54.220.761	12.570.594	23,2%
Indennità di risultato/posizione fissa e var. Dir. I fascia	168.876	178.849	(9.973)	-5,6%
Indennità di risultato/posizione fissa e var. Dir. II fascia	301.164	375.493	(74.329)	-19,8%
Indennità di turno	-	-	-	-
Assegno nucleo familiare personale a tempo indeterminato	274.957	200.403	74.554	37,2%
Indennità accessorie livello I-III	2.769.595	2.235.626	533.969	23,9%
Indennità accessorie IV-VIII	10.465.858	10.505.946	(40.088)	-0,4%
Tredicesima mensilità	-	-	-	-
Altre indennità	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>80.771.805</b>	<b>67.717.078</b>	<b>13.054.727</b>	<b>19,3%</b>

I costi sostenuti per “*salari e stipendi ai dipendenti con contratto a tempo determinato*” hanno registrato un decremento pari al 67,1% passando da Euro 18.187.242 per l’anno 2017 ad Euro 5.988.503 per l’anno 2018.

Salari e Stipendi Dipendenti con Contratto a Tempo Determinato	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Trattamento di base	5.967.461	18.148.474	(12.181.013)	-67,1%
Assegno nucleo familiare personale a	21.042	38.768	(17.726)	-45,7%
Indennità di reperibilità	-	-	-	-
Indennità di turno	-	-	-	-
determinato	-	-	0	-
Altre indennità	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.988.503</b>	<b>18.187.242</b>	<b>(12.198.739)</b>	<b>-67,1%</b>

I costi sostenuti per “oneri sociali” rilevano analogo andamento. Nello specifico si rileva un incremento degli oneri sociali per il personale a tempo indeterminato pari ad Euro 2.678.400 (da Euro 17.047.172 per l’anno 2017 ad Euro 19.725.572 per l’anno 2018), un decremento dei costi per oneri sociali per il personale a tempo determinato pari ad Euro 2.882.687 (da Euro 4.577.944 per l’anno 2017 ad Euro 1.695.257 per l’anno 2018).

Oneri Sociali Retribuzioni a Tempo Indeterminato	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
INPS	-	60.322	(60.322)	-100,0%
INPDAP	19.697.404	16.960.583	2.736.821	16,1%
INPGI	28.168	26.267	1.901	7,2%
<b>Totale</b>	<b>19.725.572</b>	<b>17.047.172</b>	<b>2.678.400</b>	<b>15,7%</b>

Oneri Sociali Retribuzioni a Tempo Determinato	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
INPS	118.494	283.016	(164.522)	-58,1%
INPDAP	1.560.021	4.284.162	(2.724.141)	-63,6%
INPGI	16.742	10.766	5.976	55,5%
<b>Totale</b>	<b>1.695.257</b>	<b>4.577.944</b>	<b>(2.882.687)</b>	<b>-63,0%</b>

Missioni Italiane	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Missioni italiane	598.711	480.688	118.023	24,6%
<b>Totale</b>	<b>598.711</b>	<b>480.688</b>	<b>118.023</b>	<b>24,6%</b>

Missioni Estere	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Missioni estere	787.147	758.402	28.745	3,8%
<b>Totale</b>	<b>787.147</b>	<b>758.402</b>	<b>28.745</b>	<b>3,8%</b>

Trattamento di Fine Rapporto, Quiescenza e Obblighi Simili	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Trattamento di fine rapporto, quiescenza	6.786.322	5.521.767	1.264.555	22,9%
<b>Totale</b>	<b>6.786.322</b>	<b>5.521.767</b>	<b>1.264.555</b>	<b>22,9%</b>

La voce “altri costi del personale” accoglie, tra l’altro, per gli importi più rilevanti, costi per l’erogazione al personale di buoni pasto e costi per assicurazioni INAIL.

Nella sua totalità la voce rileva un incremento pari al 3,7% passando da Euro 3.096.433 per l’anno 2017 ad Euro 3.212.244 per l’anno 2018. Si sottolinea che a partire dal 2015 l’Istituto si è adeguato alla modifica intervenuta circa la modalità assicurativa del premio INAIL che è passato dalla precedente gestione per “conto dello Stato” alla “gestione ordinaria” con la conseguente rideterminazione del premio.

I costi inerenti ai versamenti effettuati all'Erario a seguito della riduzione del 10% fondo accessorio ex art. 67 DL 112/2008 per Euro 917.660 trovano allocazione in detto raggruppamento.

Altri Costi del Personale	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Buoni pasto	1.717.239	1.630.891	86.348	5,3%
Premi di assicurazione inail	441.717	422.001	19.716	4,7%
Compensi visite ispettive e incarichi	135.628	125.881	9.747	7,7%
Riduzione 10% fondo accessorio art. 67	917.660	917.660	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>3.212.244</b>	<b>3.096.433</b>	<b>115.811</b>	<b>3,7%</b>





Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo del personale dell'ISS al 31.12.2018:

ORGANICO	Tempo indeterminato							Tempo determinato				
	31/12/2017	Assunzioni 2018	Cessazioni 2018	Passaggio livello "in"	Passaggio livello "out"	31/12/2018	differenza	31/12/2017	Assunzioni 2018	Cessazioni 2018	31/12/2018	differenza
Dir.Ricerca	56		8			48	-8	5	1	1	5	0
Dir.Tecnologo	9		2			7	-2	1	2		3	2
I° Ricercatore	204	4	10			198	-6	7		5	2	-5
I° Tecnologo	15	4				19	4	7	1	3	5	-2
Ricercatore	289	222	2			509	220	260	27	196	91	-169
Tecnologo	20	23	1			42	22	32	6	25	13	-19
Dir. Generale						0	0	3			3	
Dir. Ia fascia	2					2	0				0	0
Dir. Ila fascia	9		1			8	-1				0	0
Dir. art. 15 septies D.lgs 502/92						0		11			11	0
C.T.E.R.IV°	251		21	20		250	-1				0	0
Funz.Amm- IV°	43			1		44	1				0	0
C.T.E.R.V°	176		7	24	20	173	-3				0	0
Funz.Amm- V°	6	3			1	8	2	5		2	3	-2
Coll.Amm. V°	92		5	8		95	3				0	0
C.T.E.R.VI°	84	139	7		24	192	108	131	15	114	32	-99
Coll.Amm. VI°	38		1	9	8	38	0				0	0
OP.TER. VI°	67		3	2		66	-1				0	0
Coll.Amm. VII°	18	19	1		9	27	9	20		20	0	-20
OP.TER. VII°	49			9	2	56	7				0	0
OP.TER. VIII°	66	37	6		9	88	22	41		39	2	-39
<b>TOTALE</b>	<b>1.494</b>	<b>451</b>	<b>75</b>	<b>73</b>	<b>73</b>	<b>1.870</b>	<b>376</b>	<b>523</b>	<b>52</b>	<b>405</b>	<b>170</b>	<b>-353</b>

## B-10. Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni.

COSTI PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
<b>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>				
Brevetti industriali	-	-	-	-
Software	102.979	88.442	14.537	16,4%
Concessioni e licenze	-	-	-	-
Incrementi su beni di terzi	709.007	875.625	(166.618)	-19,0%
<b>Totale A</b>	<b>811.986</b>	<b>964.067</b>	<b>(152.081)</b>	<b>-15,8%</b>
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>				
Fabbricati	519.047	516.763	2.284	0,4%
Impianti generici	75.647	73.224	2.423	3,3%
Impianti per laboratorio	2.220	2.220	-	0,0%
Attrezzature scientifiche	1.954.627	2.167.452	(212.825)	-9,8%
Apparecchi telefonici e radiomobili	4.752	6.983	(2.231)	-31,9%
Costruzioni leggere	559	1.148	(589)	-51,3%
Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	130.507	89.756	40.751	45,4%
Mobili ed arredi per laboratorio	52.883	45.901	6.982	15,2%
Hardware	580.419	463.090	117.329	25,3%
Macchinari per ufficio	1.372	1.431	(59)	-4,1%
Materiale bibliografico	979.872	979.963	(91)	0,0%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	0	6025	(6.025)	-100,0%
<b>Totale B</b>	<b>4.301.905</b>	<b>4.353.956</b>	<b>(52.051)</b>	<b>-1,2%</b>
<b>c) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante</b>	-	400.000	(400.000)	-100,0%
<b>Totale C</b>	-	<b>400.000</b>	<b>(400.000)</b>	<b>-100,0%</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>5.113.891</b>	<b>5.718.023</b>	<b>(604.132)</b>	<b>-10,6%</b>



#### B-11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio della variazione delle rimanenze di magazzino.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
<b>a) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo</b>				
Monouso e Vetriere	1.715	(1.146)	2.861	-249,7%
Prodotti Chimici	1.999	12.125	(10.126)	-83,5%
Cancelleria	6.755	9.564	(2.809)	-29,4%
Prodotti Tecnici	(21.741)	33.870	(55.611)	-164,2%
Gas e Ghiaccio	4.312	(5.268)	9.580	-182%
<b>Totale</b>	<b>(6.960)</b>	<b>49.145</b>	<b>(56.105)</b>	<b>-114%</b>

#### B-13. Altri accantonamenti

ALTRI ACCANTONAMENTI	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
Accantonamento debiti v/personale fine anno	2.283.807	2.833.450	(549.643)	19,4%
Accantonamento per rinnovi contrattuali personale a tempo indeterminato	-	1.578.365	(1.578.365)	100,0%
Accantonamento per contenzioso personale dipendente	138.000	-	138.000	-
<b>Totale</b>	<b>2.421.807</b>	<b>4.411.815</b>	<b>(1.990.008)</b>	<b>-45,1%</b>

La voce “Altri accantonamenti” accoglie l’”Accantonamento per debiti verso il personale di fine anno” per l’importo di Euro 2.283.807 e la voce “Accantonamento per contenzioso personale dipendente” per l’importo di Euro 138.000 tenuto conto della “probabilità di soccombenza” in materia di contenzioso del Lavoro.

## B-14. Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio degli oneri diversi di gestione.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
<b>a) Imposte e tasse</b>				
Tasse di concessione governativa, regionale e/o comunale	16.202	2.998	13.204	440,4%
Imposte di registro	4.640	3.564	1.076	30,2%
Imposte di bollo	10.295	8.050	2.245	27,9%
Tassa smaltimento rifiuti	569.839	575.495	(5.656)	-1,0%
Altre	25.128	25.310	(182)	-0,7%
<b>Totale A</b>	<b>626.104</b>	<b>615.417</b>	<b>10.687</b>	<b>1,7%</b>
<b>b) Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente</b>				
Emolumenti e rimborsi CDA	81.440	82.492	(1.052)	-1,3%
Emolumenti e rimborsi componenti CDR	70.890	30.288	40.602	134,1%
Emolumenti e rimborsi per il Presidente	130.000	130.000	-	0,0%
Emolumenti e rimborsi per il direttore generale	163.090	174.008	(10.918)	-6,3%
Rimborsi altri organi ed organismi istituzionali	6.216	5.255	961	
Emolumenti e rimborsi comitato scientifico	47.167	48.512	(1.345)	-2,8%
Compensi Organi collegiali temporanei	363	-	363	-
Emolumenti e rimborsi Organismo indipendente di valutazione	30.990	40.463	(9.473)	-23,4%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 6, c. 1 DL 78/2010)	2.086	2.086	-	0,0%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 61, c. 1 e 17 DL 112/2008)	22.200	22.200	-	0,0%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 6, c. 3 DL 78/2010)	50.220	50.220	-	0,0%
<b>Totale B</b>	<b>604.662</b>	<b>585.524</b>	<b>19.138</b>	<b>3,3%</b>
<b>e) Contributi a carico dell'Istituto</b>				
Contributi a carico Istituto enti previdenziali e assistenziali	-	-	-	-
Agenzia giornalistica	-	-	-	-
Contributi e quote associative ad organismi vari	668.111	609.360	58.751	9,6%
<b>Totale E</b>	<b>668.111</b>	<b>609.360</b>	<b>58.751</b>	<b>9,6%</b>
<b>f) Spese e oneri diversi</b>				
Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	113.123	142.454	(29.331)	-20,6%
Adeguamento pro-rata promiscuo	(1.067)	2.011	(3.078)	-153,1%
Altre spese correnti	9.998	45.562		
<b>Totale F</b>	<b>122.054</b>	<b>190.027</b>	<b>(32.409)</b>	<b>-17,1%</b>
<b>g) Arrotondamento per stampa bilancio</b>				
Arrotondamento per stampa bilancio	(4)	2	(6)	-300,0%
<b>Totale G</b>	<b>(4)</b>	<b>2</b>	<b>(6)</b>	<b>-300,0%</b>
<b>i) Esborso da contenzioso</b>				
Esborso da contenzioso personale dip. obbligaz. Principale	-	-	-	-
Esborso contenzioso personale dipendente risarcimento danni	52.534	-	52.534	-
Esborso a dipendenti per spese legali	69.001	91.532	(22.531)	-24,6%
Esborso contenzioso fornitori	-	-	-	-
Stima del contenzioso	-	-	-	-
<b>Totale I</b>	<b>121.535</b>	<b>91.532</b>	<b>30.003</b>	<b>32,8%</b>
<b>l) Contributi a favore di terzi</b>				
Contributi a favore di terzi	6.987.705	8.480.770	(1.493.065)	-17,6%
<b>Totale L</b>	<b>6.987.705</b>	<b>8.480.770</b>	<b>(1.493.065)</b>	<b>-17,6%</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>9.130.167</b>	<b>10.572.632</b>	<b>(1.406.901)</b>	<b>-13,3%</b>



Con riferimento alla voce “*Imposte e tasse*” si rileva che le stesse risultano incrementate dell’1,7% per l’anno 2018.

#### C. Proventi e oneri finanziari

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri finanziari.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
<b>16) Altri proventi finanziari</b>				
Interessi attivi su c/tesoreria	15.571	25.490	(9.919)	-38,9%
Altri interessi attivi	184	-	184	-
<b>Tot. 16</b>	<b>15.755</b>	<b>25.490</b>	<b>184</b>	<b>0,7%</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>				
Interessi ed altri oneri finanziari	(183.641)	(236)	(183.405)	77714,0%
<b>Tot. 17</b>	<b>(183.641)</b>	<b>(236)</b>	<b>(183.405)</b>	<b>77714,0%</b>
<b>17 bis) Utili e perdite su cambi</b>	<b>(4.468)</b>	<b>2.160</b>	<b>(6.628)</b>	<b>-306,9%</b>
<b>Tot. 17 bis)</b>	<b>(4.468)</b>	<b>2.160</b>	<b>(6.628)</b>	<b>-306,9%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>(172.354)</b>	<b>27.414</b>	<b>(199.768)</b>	<b>-728,7%</b>

#### E. Proventi e oneri straordinari

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri straordinari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
<b>20) Proventi straordinari</b>				
Sopravvenienze attive	331.672	295.753	35.919	12,1%
Liberalità	2.165	8.450	(6.285)	-74,4%
Sponsorizzazioni	-	-	-	-
<b>Totale 20</b>	<b>333.837</b>	<b>304.203</b>	<b>29.634</b>	<b>9,7%</b>
<b>21) Oneri straordinari</b>				
Imposte reali ad esercizi precedenti	-	-	-	-
Minusvalenze patrimoniali da alienazioni di cespiti	6.334	-	6.334	-
Sopravvenienze passive	8.810	25.428	(16.618)	-65,4%
<b>Totale 21</b>	<b>15.144</b>	<b>25.428</b>	<b>(10.284)</b>	<b>-40,4%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>318.693</b>	<b>278.775</b>	<b>39.918</b>	<b>14,3%</b>



## PROVENTI STRAORDINARI

Tra i proventi straordinari trovano allocazione la voce “sopravvenienze attive” e la voce “liberalità”. Nella voce “Sopravvenienze attive” sono state indicate, tra l’altro, il trasferimento disposto dal Ministero della Salute per la quota del 5 per mille - periodo d’imposta anno 2016 per Euro 72.838 e somme restituite all’Ente a fronte di quote precedentemente trasferite a terzi nell’ambito attività progettuale per Euro 230.376; la restante parte riguarda la cancellazione di passività iscritte in bilancio in esercizi precedenti per debiti non più sussistenti; contribuiscono, altresì, le “liberalità” per Euro 2.165.

## ONERI STRAORDINARI

Tra gli oneri straordinari trovano allocazione costi di competenza dell’esercizio 2017 registrati nel corso del 2018. In particolare, si segnala che nel rispetto di quanto previsto dalla nuova formulazione del principio contabile 23 “Lavori in corso su Ordinazione” si è proceduto alla rilevazione in tale voce della perdita di alcune convenzioni dove il valore dei costi stimati è risultato maggiore dei ricavi totali per difficoltà riscontrate nella esecuzione della commessa (progetto di ricerca).

### F. Imposte

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio delle imposte dell’esercizio.

Imposte	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	
			Valore	%
a) IRES	52.973	52.973	-	0,0%
b) IRAP	7.690.346	7.341.451	348.895	4,8%
<b>Totale</b>	<b>7.743.319</b>	<b>7.394.424</b>	<b>348.895</b>	<b>4,7%</b>

L’importo pari ad Euro 52.973 rappresenta l’imposta IRES sulla rendita catastale dell’immobile di proprietà dell’Ente in Via Giano della Bella e su quella dei fabbricati concessi in uso gratuito e perpetuo all’Istituto dall’Agenzia del Demanio.

L’importo pari ad Euro 7.690.346 rappresenta l’imposta IRAP per personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato, personale parasubordinato, borsisti, prestatori occasionali e missioni.

Si attesta che il presente bilancio è reale e redatto in conformità alle scritture contabili.